

Autostrada Asti Cuneo S.p.A.

Gruppo S.A.L.T. p.A.

Sede sociale in Roma - Capitale sociale € 200 milioni – versato € 50 milioni
Sezione Ordinaria del Registro Imprese n. 08904401000 Tribunale di Roma
Sede Secondaria: 15057 Tortona – S.P. 211 della Lomellina, 3/13

Relazioni e Bilancio esercizio 2011

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2011

	n. azioni valore nominale Euro 1,00	percentuale %
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS – Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
Totale azioni	200.000.000	100,00

Alla data dell'Assemblea

AUTOSTRADA ASTI - CUNEO Società per Azioni
Capitale sociale € 200.000.000,00 - versato €
50.000.000
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di
Roma: 08904401000
Sede Sociale in Roma
Via XX Settembre, 98/E
Sede Secondaria Tortona
Strada Provinciale 211 della Lomellina 3/13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Spoglianti ing. Agostino

Vice Presidente
Borchi ing. Alfredo

Amministratore Delegato
Sambo ing. Giuseppe

Amministratori
Angioni dott. Giovanni
Celia ing. Raffaele
Collidà avv. Enrico
Fatteschi ing. Giancarlo
Spota ing. Raffaele
Viviano dott. Stefano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Treggiari dott.ssa Paola
(designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Sindaci Effettivi
Cavanenghi avv. Alfredo
Sciuto dott.ssa Romana
(designato dall'A.N.A.S. S.p.A.)

Sindaci Supplenti
Dolcini dott. Enrico
Morisco dott. Felice

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede secondaria in Tortona (AL), Località San Guglielmo 3/13, in unica convocazione il giorno 30 marzo 2012, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2011
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e consequenziali.
2. Nomina degli Amministratori per gli esercizi 2012÷2014.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi.
4. Determinazioni ai sensi degli articoli 2389 e 2402 del Codice Civile.
5. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per gli esercizi 2012÷2014.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea presso la Sede sociale in Roma, Via XX settembre 98/E.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Agostino Spoglianti)

Tortona, 27 febbraio 2012

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite lettera raccomandata A.R. inviata il 02 marzo 2012 presso il loro domicilio.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011

Informazioni preliminari

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2011, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 382 migliaia di euro (1.384 migliaia di euro di perdita nel 2010); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali per 126 migliaia di euro (125 migliaia di euro nel 2010) e aver proceduto ad accantonamenti netti pari a 650 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro nel 2010).

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione del periodo oggi sottoposto al Vostro voto.

Rapporti con la concedente ANAS S.p.A. e fatti di rilievo dell'esercizio 2011

Nel corso dell'anno 2011, i rapporti con la Concedente ANAS S.p.A. e l'Ispettorato autostradale IVCA sono proseguiti in maniera corretta, con reciproca stima e collaborazione e volti a conseguire l'obiettivo comune della progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada.

La Società ha sempre tempestivamente informato la Concedente sia sulla situazione aziendale dal punto di vista gestionale che in tema di attuazione progettuale e di presentazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nei confronti della concedente ANAS rimangono ancora pendenti i contenziosi attivati a tutela della Società, in attesa di sentenza del TAR, per aggiornamenti di prezziari relativi ad alcuni lotti autostradali in costruzione e non riconosciuti dalla Concedente.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2011, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

	2011	2010	variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	10.791	10.753	38
Altri ricavi	411	753	(342)
Totale Ricavi	11.202	11.506	(304)
Costi operativi	(12.796)	(12.485)	(311)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.815	1.571	244
Totale Costi operativi	(10.981)	(10.914)	(67)
Margine operativo lordo (EBITDA)	221	592	(371)
EBITDA %	1,97%	5,15%	
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(776)	(2.825)	(2049)
Risultato operativo (EBIT)	(555)	(2.233)	1.678
Proventi finanziari	681	685	(4)
Oneri finanziari	(3.741)	(2.123)	(1.618)
Oneri finanziari capitalizzati	3.722	2.123	1.599
Totale gestione finanziaria	662	685	(23)

Saldo delle componenti straordinarie	0	33	(33)
Risultato ante imposte	107	(1.515)	1.622
Imposte sul reddito	(489)	131	(620)
Utile/(Perdita) di esercizio	(382)	(1.384)	1.002

(1) Importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS (pari a 704 migliaia di euro nell'esercizio 2011 e 415 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 10.791 migliaia di euro (10.753 migliaia di euro nel 2010) e sono così composti:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	10.789	10.753	36
Altri ricavi accessori	2	0	2
Totale ricavi della gestione autostradale	10.791	10.753	38

Il modesto incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+0,33%) è riconducibile esclusivamente all'aumento delle percorrenze chilometriche (+0,05%) in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato a decorrere dal 1.01.2011.

Gli "altri ricavi" – relativi principalmente a risarcimenti danni, recuperi costi di esazione ed oneri per transiti eccezionali – sono pari a 411 migliaia di euro (753 migliaia di euro al 31.12.2010) e la diminuzione è conseguente esclusivamente a minori risarcimenti per danni subiti da terzi.

I "costi operativi" dell'esercizio, per complessivi 12.796 migliaia di euro (12.485 migliaia di euro al 31.12.2010), registrano un incremento pari a 311 migliaia di euro riconducibile principalmente a maggiori costi per la manutenzione del corpo autostradale in gestione (+397 migliaia di euro), maggiori costi del personale (+252 migliaia di euro), e ad oneri diversi (+51 migliaia di euro) compensati parzialmente da minori costi per servizi ed acquisti di materie (-389 migliaia di euro).

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a 1.815 migliaia di euro (1.571 migliaia di euro al 31.12.2010) comprende le quote di costi di esercizio da considerarsi incrementative del valore dei beni dell'attivo patrimoniale, costituite dalle spese del personale tecnico dedicato alle attività funzionali di progettazione e realizzazione dell'autostrada.

In conseguenza di quanto sopra, il "margine operativo lordo" (EBITDA) dell'esercizio, risulta positivo per un importo pari a 221 migliaia di euro (+592 migliaia di euro al 31.12.2010).

Le voci "ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" è pari a 776 migliaia di euro (2.825 migliaia di euro al 31.12.2010). Il decremento di 2.049 migliaia di euro è dovuto quasi esclusivamente ad un maggiore accantonamento per 650 migliaia di euro ed all'utilizzo per 2.700 migliaia di euro del Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

Premesso quanto sopra, il “risultato operativo” (EBIT) risulta, pertanto, negativo per 555 migliaia di euro (-2.233 migliaia di euro al 31.12.2010), con un miglioramento di 1.678 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

Il totale della “gestione finanziaria” evidenzia un saldo netto positivo di 662 migliaia di euro (+685 migliaia di euro al 31.12.2010); le variazioni intervenute sono di seguito illustrate:

- i “proventi finanziari” pari a 681 migliaia di euro (685 migliaia di euro al 31.12.2010), sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.
- gli “oneri finanziari” pari a complessivi 3.741 migliaia di euro (2.123 migliaia di euro al 31.12.2010), sono quasi totalmente ascrivibili all’indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale e pertanto imputati alla voce “oneri finanziari capitalizzati” per 3.722 migliaia di euro.

Le “imposte sul reddito” contabilizzate nell’esercizio sono pari a 489 migliaia di euro (+131 migliaia di euro nell’esercizio 2010) comprensive anche delle imposte anticipate.

Dalla consuntivazione di quanto sopra evidenziato ne consegue una “perdita dell’esercizio”, al netto delle imposte, pari a 382 migliaia di euro (-1.384 migliaia di euro nell’esercizio 2010).

Per quanto concerne la disamina dell’andamento dei costi e dei ricavi della gestione, si rimanda a quanto analiticamente descritto nelle “Informazioni sul Conto economico” al 31 dicembre 2011.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	111	79	32
Immobilizzazioni materiali	200	278	(78)
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	198.598	125.038	73.560
Immobilizzazioni finanziarie	20.022	20.016	6
Capitale di esercizio	(35.659)	7.123	(42.782)
Capitale investito	183.272	152.534	30.738
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.350)	(2.700)	(650)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(784)	(671)	(113)

Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	179.138	149.163	29.975
Patrimonio netto e risultato (*)	48.895	49.277	(382)
Indebitamento finanziario netto	130.243	99.886	30.357
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	0	0	0
Capitale proprio e mezzi di terzi	179.138	149.163	29.975

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

L'incremento delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione al netto dei contributi maturati nell'esercizio pari a 46.326 migliaia di euro.

La variazione del "capitale di esercizio" riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione in diminuzione nel "patrimonio netto" è conseguente alla perdita dell'esercizio 2011 pari a 382 migliaia di euro.

In merito all' "Indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.496	459	3.037
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
C) <u>Liquidità (A)+(B)</u>	3.496	459	3.037
D) <u>Crediti finanziari (*)</u>	2.316	2.418	(102)
E) Debiti bancari correnti	(33.310)	(81.059)	47.749
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(102.745)	(21.704)	(81.041)
H) <u>Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</u>	(136.055)	(102.763)	(33.292)
I) <u>Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)</u>	(130.243)	(99.886)	(30.357)
J) Debiti bancari non correnti	0	0	0
K) Obbligazioni emesse			0
L) Altri debiti non correnti	0	0	0
M) <u>Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</u>	0	0	0
N) <u>Indebitamento finanziario netto (I) + (M)</u>	(130.243)	(99.886)	(30.357)

(*) Nella “posizione finanziaria netta” sono stati evidenziati i crediti finanziari (pari a 2.316 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 220 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.

La situazione dell’ “*indebitamento finanziario netto*” al 31 dicembre 2011 evidenzia un saldo passivo pari a 130.243 migliaia di euro (-99.886 migliaia di euro al 31.12.2010).

I “*debiti bancari correnti*” pari a 33.310 migliaia di euro, sono rappresentati dall’utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di c/c o anticipi su SAL.

Gli altri “*debiti finanziari correnti*”, pari a 102.745 migliaia di euro, comprendono quasi esclusivamente l’integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo pari a 100 milioni di euro, durata 18 mesi meno un giorno, erogati alla Società dalla Capogruppo Sias S.p.A..

Complessivamente l’aumento della posizione debitoria dell’anno è correlata sia alle spese correnti della gestione operativa inerenti il pagamento delle retribuzioni e dei fornitori per le attività di manutenzione, nonché alle risorse impiegate per gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio.

Si evidenzia inoltre che la suddetta situazione finanziaria non include alla voce “Altri *debiti non correnti*” l’importo di 10.000 migliaia di euro relativo al parziale utilizzo del “finanziamento mezzanino” (finanziamento Soci Subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante Salt p.A.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al rendiconto finanziario, per un’analisi dei flussi finanziari nel corso dell’esercizio.

Gli appalti pubblici ed altre normative di interesse

Si segnalano, relativamente all’anno 2011, i seguenti interventi normativi, di seguito elencati, unitamente a brevi segnalazioni sulle disposizioni più rilevanti:

D.P.R. n. 207 del 5.10.2010

Entrata in vigore, a far data dal 9 giugno 2011, del “Regolamento Esecutivo ed Attuativo del Codice sui contratti pubblici”.

Legge n. 106 del 12.07.2011 (di conversione con modifiche del D.L. n. 70/2011, c.d. Decreto sviluppo).

“Disposizioni urgenti per l’economia”. L’art. 4 del medesimo modifica ed integra, con numerose e frammentarie disposizioni, sia il Codice sui contratti pubblici che il neonato Regolamento.

Fra le tante si segnalano:

- le modifiche all’art. 357 del Regolamento (disposizioni transitorie) in ordine alle novazioni introdotte, per categorie e classifiche, al sistema di qualificazione SOA delle imprese;
- l’introduzione della tassatività delle cause di esclusione dalle gare (art. 46, c. 1-bis Codice);

- estensione, fino all'importo di un milione di euro (ex art. 122, c. 7), della facoltà di affidare lavori con il procedimento di cui all'art. 57, c. 6, del Codice (procedura negoziata senza bando);
- l'introduzione del comma 20-bis all'art. 253 del Codice sui contratti pubblici (norme transitorie), inerente la facoltà delle stazioni appaltanti, esercitabile solo fino al 31.12.2013 e solo per appalti inferiori alla soglia comunitaria, di poter prevedere nei bandi, nei limiti e con le previsioni di legge, l'esclusione automatica delle offerte anomale.

D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 (G.U. n. 226 del 28.09.2011)

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (sulla tracciabilità dei flussi finanziari)”.

L'entrata in vigore del Libro II° di detto Codice, riguardante le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e dunque incidente sulla documentazione richiesta a corredo di contratti, subcontratti e gare, viene tuttavia posticipata ad una ipotetica data, non anteriore ai 24 mesi successivi alla pubblicazione, di quello che risulterà l'ultimo, fra i futuri Regolamenti attuativi della banca dati unica nazionale.

Regolamento UE n. 1251/2011

Modifica delle soglie di applicazione delle Direttive appalti pubblici per lavori, servizi e forniture, sia nei settori ordinari che in quelli speciali – (dir. 2004/17/CE, 2004/18/CE, 2009/81/CE).

In breve, relativamente ai settori tradizionali interessanti la Società (ed omessi i settori speciali, così come quelli ordinari aggiudicati da Amministrazioni centrali), si segnala, con decorrenza 1.1.2012:

- soglia comunitaria per appalti di forniture e servizi: € 200.000 (ex ante € 193.000);
- soglia comunitaria per appalti di lavori: € 5.000.000 (ex ante € 4.845.000).

Fatta eccezione per provvedimenti di “*routine*” (Regolamento UE sulle soglie di rilevanza europea, così come l'entrata in vigore del tanto atteso Regolamento al Codice), si è assistito nuovamente all'emanazione di norme tampone (il c.d. Decreto sviluppo), tendenti a tutelare e facilitare l'imprenditoria a fronte dell'improvvisa emersione delle difficoltà economico-finanziarie del Paese. Non è mancato l'ennesimo provvedimento di “*immagine*” (Codice delle leggi antimafia) del quale, per la materia che qui interessa, non è al momento possibile, neanche con approssimazione, prevederne l'entrata in vigore.

Si attendono sempre, con rinnovato ed obbligato ottimismo, concrete misure decongestionanti.

Disciplina del settore autostradale

Nel corso dell'esercizio 2011 ed all'inizio del 2012 si sono susseguiti numerosi provvedimenti legislativi volti al contenimento del disavanzo dello Stato ed al rilancio dell'economia. Tali provvedimenti hanno apportato sostanziali modifiche alla normativa del settore

autostradale, seppur di limitato impatto. In particolare sono stati rideterminati i criteri di deducibilità di alcuni accantonamenti, è stato ridefinito il ruolo dell'ANAS S.p.A. e sono state introdotte innovazioni alla disciplina delle concessioni.

Di seguito sono illustrati i principali provvedimenti ed i relativi riflessi sul settore.

Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge con modificazioni in data 15 luglio 2011, **ha ridotto** - dal 5% all'1% del valore lordo dei beni gratuitamente devolvibili - **il limite massimo dell'accantonamento fiscalmente deducibile** con riferimento al "fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Tale provvedimento determina un' "anticipazione" nella corresponsione delle imposte che si riflette in un temporaneo maggior esborso finanziario senza - peraltro - influenzare i risultati reddituali delle concessionarie autostradali (grazie allo stanziamento delle relative "imposte anticipate").

La stessa legge ha istituito **l'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali**, assoggettata all'indirizzo, vigilanza e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale norma, demandando all'Agenzia, quale amministrazione concedente, l'approvazione di atti convenzionali e di regolazione tariffaria nel settore autostradale, nonché i compiti di vigilanza e di controllo sui concessionari, ha ridefinito il ruolo di ANAS S.p.A., la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede principalmente - nel limite delle risorse disponibili - alla costruzione e gestione di strade e di autostrade statali, al progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali e della relativa segnaletica, nonché all'acquisto, costruzione, conservazione, miglioramento dei beni immobili destinati al servizio delle strade e delle autostrade statali.

Con riferimento al termine di istituzione dell'Agenzia - originariamente definito nel 1° gennaio 2012 - il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 recante "Proroga di termini previsti da disposizione legislative", ne ha disposto la proroga non oltre il 31 marzo 2012, precisando che, fino all'istituzione dell'Agenzia, le funzioni ed i compiti trasferiti dal citato D.L. 98/2011 continueranno ad essere svolti dai competenti uffici delle Amministrazioni dello Stato, dall'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) e da ANAS S.p.A.. Qualora entro il predetto termine non venga adottato dall'Agenzia lo statuto e non venga individuato il personale da trasferire, l'Agenzia per le infrastrutture Stradali ed Autostradali sarà da considerarsi soppressa con conseguente trasferimento, a partire dal 1° aprile 2012, delle relative attività, compiti e risorse finanziarie al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, c.d. "Salva Italia"), convertito in legge con modificazioni in data 22 dicembre 2011, contiene diverse disposizioni urgenti in materia di sviluppo ed equità, rafforzamento del sistema finanziario nazionale ed internazionale,

consolidamento dei conti pubblici. Guardando agli aspetti di potenziale ricaduta sulle Società Concessionarie, si segnalano novità fiscali tese a sottrarre dall'imponibile irap il costo del lavoro, nonché ad incentivare la capitalizzazione delle imprese secondo il modello cosiddetto "ACE – Allowance for Corporate Equity", che prevede riduzioni di imposta in funzione degli incrementi del patrimonio netto delle Società.

Con specifico riferimento alla normativa autostradale, il decreto individua un iter semplificato per addivenire all'aggiornamento o revisione delle convenzioni di concessione autostradali esistenti. Nell'ambito delle misure finalizzate allo sviluppo infrastrutturale, il decreto prevede alcune novità volte a favorire la realizzazione delle opere di interesse strategico ed il project financing.

Con riferimento al settore dei trasporti, il citato D.L. 201/2011 ha avviato l'iter volto a favorire la liberalizzazione del settore, e le norme ivi contenute sono state successivamente ampliate e modificate dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), subordinato alla conversione in legge.

Il citato provvedimento mira ad istituire una regolazione indipendente nel settore trasporti in generale creando, nelle intenzioni del legislatore, un sistema di liberalizzazione uniforme e coerente ed affidandone la disciplina ad una specifica Autorità indipendente di regolazione. Nelle more della istituzione di tale nuova Autorità – che dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di conversione del D.L. in esame – è previsto che – a decorrere dal 30 giugno 2012 – le funzioni del futuro ente siano svolte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Le funzioni poste in capo alla nuova Autorità riguardano tra l'altro:

- ✓ Garantire condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture e alle infrastrutture ferroviarie, portuali ed autostradali, nonché alla mobilità urbana collegata a stazioni aeroporti e porti, fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali al D.L. 98/2011 (poi convertito dalla legge 111/2011);
- ✓ Definire criteri per la fissazione, da parte dei soggetti competenti, di tariffe canonici pedaggi e delle modalità di finanziamento dei relativi oneri, tenendo comunque presente l'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate;
- ✓ Stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionale e locali connotati da oneri di servizio pubblico o sovvenzionati;
- ✓ Definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto.

Con specifico riguardo al comparto autostradale, la nuova Autorità dovrà :

- ✓ Provvedere a stabilire – solo per le concessioni future e ad esclusione quindi di quelle ad oggi in essere – un sistema

- tariffario basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;
- ✓ Provvedere alla definizione sia degli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione, sia degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali;
 - ✓ Definire degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto.

Infine, si segnala una modifica alla disciplina istitutiva dell'Agenzia per le strade e autostrade di cui al D.L. n. 98/2011, con la quale si prevede che la proposta in ordine alla variazione e regolazione tariffaria per le concessioni autostradali, già demandata all'Agenzia da detto provvedimento, *deve essere esercitata secondo criteri e metodologie stabiliti dalla competente Autorità di regolazione, alla quale è demandata la loro successiva approvazione*; quindi, spetterebbe all'Autorità l'individuazione dei criteri base e la definitiva approvazione delle proposte formulate dall'Agenzia sulla base di tali criteri.

La norma emanata dal D.L. 1/2012, a far data dal 1° gennaio 2015, ha altresì incrementato dal 40% al 50% la percentuale minima dei lavori di realizzazione delle opere assentite in concessione da appaltare a terzi.

Aggiornamenti tariffari

In merito all'aggiornamento tariffario da applicare per l'esercizio 2012, la Concedente, con lettera del 30 dicembre 2011, ha comunicato alla Società, ai sensi dell'art. 16 commi 2 e 3 della vigente Convenzione Unica, la non spettanza di aumenti tariffari, allegando in copia il Decreto n. 00473 del 30 dicembre 2011 a firma congiunta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati movimenti di azioni sociali. La compagine societaria è pertanto così confermata:

SALT p.A.	n. 120.000.000	di azioni	60,00%
ANAS S.p.A.	n. 70.000.000	di azioni	35,00%
ITINERA S.p.A.	<u>n. 10.000.000</u>	di azioni	<u>5,00%</u>
Totale	n. 200.000.000		100,00%

Portafoglio partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2011 le Vostre partecipazioni in altre società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 964,97.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il Collegamento Autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km. 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km. 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti da progettare e realizzare dalla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2011 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A/6 Torino-Savona

- *Lotto 1.4/3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
 - 1) approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 158.987 migliaia di euro;
 - 2) lavori definitivamente affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 115.623 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 6 aprile 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 965 giorni - scadenza entro il 27 settembre 2011;
 - 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmessa al Concedente ANAS S.p.A. per l'approvazione;
 - 6) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2011 è del 103% pari a euro 119.067 migliaia di euro;

7) in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto.

- *Lotto 1.5 Cuneo – S. Statale. 231* *Km 3,808*
 - 1) Approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 119.012 migliaia di euro;
 - 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 92.512 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori in data 19 maggio 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 953 giorni - scadenza entro il 28 dicembre 2011;
 - 5) approvazione in data 08 ottobre 2009 di variante migliorativa riguardante la realizzazione del ponte sul fiume Stura di Demonte, ai sensi dell'art. 11 del DM 145/200, con risparmio di spesa netto pari a € 2.158.513,27, da ripartirsi in parti uguali tra Committente ed Appaltatore e riduzione del tempo utile contrattuale di giorni 60, nuova durata del tempo utile giorni 893 – scadenza entro il 28 ottobre 2011;
 - 6) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente ANAS S.p.A. per l'approvazione;
 - 7) è stata concessa la proroga, in data 21 dicembre 2009, dei tempi contrattuali di giorni 120 naturali e consecutivi, nuova durata del tempo utile giorni 1.013 – scadenza entro il 26 febbraio 2012;
 - 8) la percentuale di avanzamento dei lavori al 31.12.2011 è del 100% pari a 92.559 migliaia di euro;
 - 9) in data 20 febbraio 2012 dopo la cerimonia di inaugurazione è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto.

- *Lotto 1.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22* *Km 7,551*
 - 1) Il progetto definitivo del lotto è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di 141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;

- 2) in data 8 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione di Conferenza dei Servizi presso la struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto l'approvazione del progetto definitivo; attualmente si rimane in attesa della relativa approvazione da parte del CIPE;
- 3) in data 4 agosto 2010 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso alla Struttura Tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture, tutte le osservazioni formulate sul progetto del lotto e le relative risposte rese da proponente in riscontro alle medesime;
- 4) in data 15 settembre 2010 la Regione Piemonte con DGR 5/599 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ai fini della sua successiva approvazione, con la prescrizione di adeguarlo in base alle richieste di modifica formulate dagli enti locali, qualora non comportino variazioni sulla localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere;
- 5) al 31 dicembre 2011 è in corso la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

- *Barriera di Castelletto Stura.*

- 1) La Società ha inviato il progetto definitivo alla Concedente ANAS S.p.A. in data 14 maggio 2010, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro;
- 2) Il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 9 settembre 2010 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
- 3) La Società successivamente ha elaborato il progetto esecutivo per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro, che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso alla Concedente ANAS S.p.A.;
- 4) Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 24 gennaio 2011 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. In merito la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. Ciò nonostante,

- in data 2 febbraio 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 9.493 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
- 5) la percentuale avanzamento lavori netti al 31.12.2011 ammonta al 93,78% pari a 8.903 migliaia di euro;
 - 6) in data 12 maggio 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
 - 7) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
 - 8) in data 20 febbraio 2012 dopo la cerimonia di inaugurazione è avvenuta l'apertura ed entrata in esercizio della Barriera.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A/21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene dell'Autostrada A/6 Torino-Savona

- *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino* *Km 2,230*
 - 1) approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 27 luglio 2009 per un importo complessivo netto dell'investimento di 31.580 migliaia di euro;
 - 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivo degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 24.471 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 22/04/2010 al Consorzio A.C.I. S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 968 giorni - dalla consegna definitiva dei lavori;
 - 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente ANAS S.p.A. per l'approvazione;
 - 6) in data 13/10/2011, la Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 31.580 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 986 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
 - 7) la percentuale avanzamento dei lavori al 31.12.2011 è del 73,6% pari a 18.022 migliaia di euro.

- *Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est* *Km 6,650*
 - 1) Nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
 - 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1Dir.

- *Lotto II 1 Dir. Tangenziale di ASTI* *Km 5,200*
 - 1) La Società ha inviato alla Concedente ANAS il progetto preliminare avanzato in data 30 settembre 2008;
 - 2) il progetto preliminare avanzato del lotto è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
 - 3) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 1.089 giorni - dalla consegna definitiva;
 - 4) il progetto in data 12 agosto 2009 è stato inviato da ANAS S.p.A., ai sensi dell'art. 165 del Codice Appalti (procedura Legge Obiettivo), al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione di competenza e la relativa localizzazione;
 - 5) la Regione Piemonte, con la DGR 25-12556 del 16 novembre 2009, ha avviato la procedura di Conferenza dei Servizi di competenza regionale ed ha successivamente disposto la sospensione del procedimento regionale in corso per 60 giorni, in attesa che ANAS fornisca adeguati chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali proposte;
 - 6) In data 16 giugno 2010 ANAS S.p.A. ha attivato la procedura V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di soggetto proponente; in data 18 novembre 2010 la Concedente ha invitato la Società a voler predisporre alcune integrazioni progettuali richieste dalla Commissione VIA, le quali sono state trasmesse al richiedente in data 10 marzo 2011 ed in data 20 giugno 2011 al fine di ottenere l'emanazione del Decreto Via da parte del Ministero dell'Ambiente;
 - 7) in data 14 ottobre 2011, il Ministero dei Beni Culturali ha espresso, sotto il profilo paesaggistico, il proprio parere contrario alla localizzazione del tracciato sottoposto dal proponente;
 - 8) al 31 dicembre 2011, è in corso, da parte dei Ministeri e della Regione Piemonte coinvolti nell'istruttoria, la predisposizione

dei rispettivi pareri di competenza nell'ambito della procedura di V.I.A. speciale.

- *Lotto II.5 Guarene - Roddi* *Km 6,158*
 1. in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stata possibile la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
 2. la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha trasmesso il progetto definitivo provvisorio alla Concedente ANAS S.p.A. il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;
 3. in data 8 marzo 2011, la Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA* *Km 9,798*
 - 1) In data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S; pertanto non è stata possibile la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
 - 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha inviato il progetto definitivo provvisorio alla Concedente ANAS S.p.A. in data 10 agosto 2009;
 - 3) in data 17 aprile 2010 ha avuto avvio la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dall'Ambiente e successivamente si sono tenute le prime riunioni della Commissione V.I.A.; in data 08/11/2010 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto tutta una serie di chiarimenti ed integrazioni al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale in merito principalmente ad aspetti idrogeologici e ambientali. L'elaborazione progettuale di tali richieste è stata trasmessa al richiedente in data 4 gennaio 2011 e successivamente integrata in data 30 marzo e 18 aprile 2011;

- 4) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente, si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
 - 5) in data 29 novembre 2011 la Società ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avvio del procedimento di esame di accertamento della conformità urbanistica trasmettendo gli elaborati attinenti la localizzazione urbanistica, unitamente alla copia del DEC VIA;
 - 6) in data 15 dicembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha richiesto alla Regione Piemonte (SETIS) il pronunciamento in merito all'accertamento della conformità urbanistica;
 - 7) in data 17 dicembre 2011 la Società ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo, dandone comunicazione tramite pubblicazione sui quotidiani La Stampa nell'edizione di Cuneo, Libero in edizione nazionale, sul sito web istituzionale della Regione Piemonte, nonché mediante affissione agli Albi Pretori di tutti i Comuni interessati dal tracciato.
- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*
 1. La Società ha inviato il progetto esecutivo alla Concedente ANAS S.p.A. in data 7 maggio 2010;
 2. il progetto esecutivo di tali opere è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 30 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 27.855 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria, pari a 30.171 migliaia di euro, operando la deindicizzazione al 2005 del prezziario ANAS 2008 adottato dalla Concessionaria ed introducendo importanti ed ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 2.742 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
 3. in data 21.02.2011 la concessionaria ha trasmesso ad ANAS una nota con cui si comunicava tra le cause ostative all'affidamento dei lavori del lotto in questione, la mancata emissione del certificato di collaudo delle opere della Barriera di Govone realizzata dalla concedente;
 4. pur permanendo le cause ostative di cui sopra, in data 4 maggio 2011 sono stati consegnati all'Appaltatore A.C.I S.c.p.A. i lavori relativi ai lotti realizzati da ANAS sul tronco I, allo scopo di non compromettere il completamento funzionale di tale tratta entro il completamento dei lavori di realizzazione dei lotti I.4/3 e I.5;

5. la percentuale avanzamento lavori netti al 31.12.2011 è del 84,4%, pari a 3.526 migliaia di euro;
 6. in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo.
- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 1. La Società ha inviato il progetto definitivo alla Concedente ANAS S.p.A. in data 29 dicembre 2009, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 59.945 migliaia di euro;
 2. il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dalla Concedente ANAS S.p.A. in data 21 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 54.925 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 5.020 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. In seguito la Società ha elaborato il progetto esecutivo che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società per un importo complessivo di 59.050 migliaia di euro, è stato trasmesso alla Concedente ANAS S.p.A.;
 - 3) In data 23 maggio 2011 il progetto esecutivo è stato approvato dall' ANAS S.p.A per un importo netto complessivo di 55.049 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Società, operando la deindicizzazione al 2005 del prezario ANAS 2009 adottato dalla Società ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 4.708 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo; ciò nonostante, in data 27 giugno 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 38.600 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
 - 4) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
 - 5) la percentuale di avanzamento lavori netti realizzati al 31.12.2011 è del 11,6%, pari a 4.554 migliaia di euro;
 - *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*

1) In data 12 luglio 2010 la Società ha inviato alla Concedente i progetti definitivi dei caselli. Al 31 dicembre 2011 è in corso da parte di ANAS S.p.A. l'istruttoria.

• *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*

1) In data 21 ottobre 2011 la Società ha seguito delle istanze del territorio ha trasmesso ad ANAS S.p.A. il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il prospetto economico riepilogativo degli investimenti complessivi eseguiti al 31 dicembre 2011:

Lavori a base d'asta	€	250.385.443,25
Espropri	€	17.512.121,03
Risoluzione interferenze	€	3.910.468,85
Direzione lavori	€	9.644.230,18
Monitoraggio ambientale	€	2.696.340,74
Piano cave e opere connesse	€	743.224,32
Compensazione ambientale	€	1.298.311,16
Scavo e attività di supporto per l'archeologia	€	3.254.859,15
Progettazione ANAS	€	12.495.661,72
Adeguamento bonifica cavidotti	€	1.767.608,80
Impianti di esazione nuove piste e mod. esis.	€	2.195.420,05
Svincolo provv. Alba-nord-est/Sicur. SS231	€	1.031.350,58
Progettazione e coord. sic. in fase di prog.	€	15.827.179,22
Allacciamenti	€	621.588,94
Totale	€	323.383.807,99

E' necessario inoltre rilevare che, nel corso dell'esercizio, sono stati anche contabilizzati i costi inerenti al personale della Direzione Tecnica, gli oneri finanziari, i costi relativi alle prove di laboratorio, consulenze varie, ecc. per un importo complessivo pari a € 28.950.845,21 che portano alla consuntivazione nell'esercizio 2011 di un valore totale degli investimenti pari a € 352.334.653,20

La manutenzione

Anche nell'anno 2011 gli interventi di manutenzione ordinaria, sia delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili e di sicurezza che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione e si sono sviluppati secondo la pianificazione comunicata preventivamente all' Ispettorato di

Vigilanza Concessioni Autostradali dell'ANAS, sia per quanto riguarda le previsioni di spesa che i tempi di attuazione.

Nel corso dell'anno le maggiori risorse organizzative ed economiche, sono state assorbite dalle attività invernali di prevenzione del ghiaccio e di sgombero neve, dalla manutenzione preventiva e di riparazione degli impianti di esazione ed elettrici esistenti, dalle manutenzioni delle pavimentazioni, dalle opere in verde e dalle opere di sicurezza relative al rifacimento parziale della segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni e barriere di sicurezza.

Gli interventi eseguiti nell'anno si sono resi necessari per la conservazione delle opere e per assicurare ai nostri clienti di percorrere l'autostrada in condizione di sicurezza e di comfort, come richiesto peraltro dai nostri compiti di concessionario.

L'esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2011 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2011, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2011	Anno 2010	%
veicoli leggeri	4.556.645	4.483.266	+1,64%
veicoli pesanti	1.477.625	1.457.926	+1,35%
Totale	6.034.270	5.941.192	+1,57%

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2011	Anno 2010	%
veicoli leggeri	68.204.164	68.058.217	+0,21%
veicoli pesanti	23.243.755	23.255.216	-0,05%
Totale	91.447.919	91.313.433	+0,15%

Come sopra evidenziato, nell'esercizio si è conseguito, a fronte di una crescita del +1,57% del veicoli totali paganti, un sostanziale pareggio delle percorrenze chilometriche complessive (+0,15%). Tale situazione è stata determinata, da un andamento negativo del traffico esclusivamente sulla tratta Isola d'Asti-Guarene che ha consuntivato su base annua una diminuzione complessiva dei veicoli effettivi pari a -2,1%, diminuzione sostanzialmente compensata dalla crescita del traffico sulle altre due tratte autostradali in gestione.

Per le singole tratte in esercizio, la media giornaliera dei veicoli effettivi dell'anno 2011, è stata la seguente:

Massimini - S. Albano:	v/medi giornalieri	n.	3.532
Isola d'Asti - Guarene:	v/medi giornalieri	n.	10.341

Marene - Cherasco: v/medi giornalieri n. 2.659

Complessivamente, nel periodo in esame, il traffico medio giornaliero delle tratte in esercizio si è attestato su n. 16.532 veicoli, a fronte di n. 16.277 veicoli dello stesso periodo 2010, con un incremento pari a 1,57% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la composizione del traffico, i veicoli totali considerati convenzionalmente leggeri (classe A) rappresentano il 75,5% del traffico totale ed i veicoli pesanti (classi B-3-4-5) il 24,5%.

Infine, nel corso dell'anno, sono state emesse autorizzazioni per Transiti Eccezionali con un incasso per pedaggi ed oneri vari pari a circa 143 migliaia di euro (157 migliaia di euro nel 2010).

L'esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2011, sulla vostra autostrada in gestione sono attive complessivamente n. 17 piste di esazione automatiche, di cui n. 12 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 5 su S. Albano, unica stazione interconnessa (sistema chiuso), attrezzata con n. 2 piste di entrata e n. 3 piste di uscita.

Riportiamo di seguito le modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nell'esercizio 2011:

	2011	2010
	%	%
Contanti	25,3	26,7
Viacard di c/c	4,8	4,9
Viacard a scalare	1,0	1,1
Carte bancarie	5,9	5,4
Telepass	62,2	61,1
Esenti	0,8	0,8
Totale	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo pari al 62,2% del totale delle modalità di pagamento sulle nostre stazioni di uscita (61,1% al 31 dicembre 2010).

Il servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)

Si informa che la Direttiva europea 2004/52/CE stabilisce che il S.E.T. dovrà essere applicato sull'intera rete autostradale interconnessa ed essere disponibile, per i mezzi pesanti e per i veicoli autorizzati al trasporto di oltre 9 persone, entro la data del 6 ottobre 2012, nonché per tutti gli altri tipi di veicoli entro ulteriori due anni.

Tuttavia, al 31.12.2011, nessun Service Provider si era presentato per avviare le pratiche di registrazione e certificazione per operare in qualità di fornitore del Servizio Europeo di Telepedaggio. Tale situazione, dovuta in parte agli alti costi dell'operazione ed in parte alla forte frammentarietà della realtà autostradale europea, potrebbe determinare qualche ritardo nella tempistica di reale attivazione del Servizio nonostante, ad oggi, rimanga valida l'indicazione perentoria sopra menzionata.

Il comparto italiano ha comunque provveduto ad espletare tutti i passaggi previsti dalla Direttiva citata, decidendo inoltre di raccogliere l'occasione per adempiere all'indirizzo europeo di pedaggiare il percorso realmente effettuato dal cliente, e non il percorso più breve come accade nel sistema interconnesso attuale. Al fine di definire un percorso operativo comune – da sottoporre ovviamente all'approvazione della concedente ANAS – per raggiungere tale obiettivo, tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, tutte le Società Concessionarie firmatarie della Convenzione di Interconnessione, con la collaborazione di AISCAT, hanno sottoscritto un Protocollo di intesa per le modalità di acquisizione e scambio dati. Anche in questo caso, la data stabilita per l'inizio della riscossione pedaggi secondo il calcolo del percorso reale, è prevista per la fine del 2012.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Economica Europea relativamente all'istituzione del nuovo Servizio Europeo di Telepedaggio, in collaborazione con Sinelec S.p.A. è proseguita anche l'attività di studio delle implicazioni che il nuovo sistema determinerà sull'utenza e sull'esazione, con l'analisi nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro istituito in sede AISCAT.

Centro Servizi

E' proseguita l'attività di servizio ed assistenza commerciale alla clientela svolta nel Centro Servizi ubicato presso la Barriera di Govone, aperto al pubblico nel mese di marzo 2009.

Riportiamo di seguito la tabella che evidenzia le principali attività svolte nel corso dell'anno:

Anno	2011	2010
- Clienti assistiti	6.396	3.120
- Tessere Viacard di c/c emesse	8	1

- Tessere Viacard a scalare vendute	1.622	1.253
- Pratiche varie per assistenza servizio Viacard di Conto Corrente e Viacard "a scalare"	618	391
- Telepass consegnati per nuovi contratti	1120	918
- Telepass consegnati a fronte di sostituzione	1.843	892
- Telepass ritirati per revoca	961	616
- Opzioni PREMIUM registrate	218	125
- Pratiche per assistenza servizio Telepass e assistenza servizio Opzione Premium	1.394	577
- Verbali mancato pagamento pedaggio incassati	44	64
- Richieste regolarizzazioni transiti	101	102
- Rimborsi eseguiti per credito pedaggi	265	358

Il confronto dei dati delle principali attività evidenzia per l'esercizio in esame un aumento di tutte le attività relative al servizio di assistenza Telepass, opzioni Premium e vendita di tessere Viacard "a scalare".

Il Centro Servizi ha incassato nell'anno 2011, complessivamente, 41 migliaia di euro (36 migliaia di euro nel 2010) rivenienti dalla vendita delle tessere Viacard a scalare al pubblico ed alle stazioni autostradali e da regolarizzazione di verbali di mancato pagamento pedaggio.

La sicurezza del traffico

Nel corso del 2011 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli ausiliari della viabilità, ha registrato un aumento del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 51 a fronte di n. 28 del 2010.

I feriti sono risultati n. 29 rispetto a n. 12 del 2010 e non si è verificato nessun incidente mortale.

Nel corso del 2011 sono stati incassati complessivamente risarcimenti per danni subiti dalla proprietà in conseguenza di sinistri da traffico per 100 migliaia di euro (196 migliaia euro nel 2010). Non si sono registrati danni causati da ignoti.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2011, pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Gli interventi di soccorso meccanico, effettuati nel corso del 2011, sono stati pari a n. 357 (n. 285 nel corso del 2010).

I Sistemi informatici

Il 2011 ha visto i Sistemi Informatici Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza, dello sviluppo e dell'integrazione di applicazioni.

Le attività svolte hanno interessato essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza;
- realizzazione di progetti generali di supporto alle varie attività aziendali.

I principali progetti relativi all'adeguamento o all'installazione di nuovo hardware ed all'aggiornamento del software, possono essere così riassunti:

- nell'ambito del Contratto di Service stipulato con Sinelec S.p.A, nel corso del primo trimestre 2011 è stato effettuato un intervento di potenziamento del Sistema informatico secondario ubicato ed utilizzato presso la Direzione di Esercizio e Manutenzione – Barriera di Govone.
A seguito di questa operazione la Direzione di Esercizio beneficia ora di risorse hardware con maggiori capacità e performance;
- nel corso del primo trimestre 2011 è stato attivato il collegamento con il servizio telematico nazionale SisTer (portale Agenzia del Territorio) al fine di consentire all'Ufficio Patrimoniale di effettuare la consultazione in tempo reale della Banca Dati Catastale;
- nel corso del primo semestre 2011 si è intervenuti sul Sito Internet aziendale per procedere alla attivazione di un nuovo canale informativo per l'utenza ove vengono pubblicate tutte le ordinanze emesse dalla Direzione di Esercizio e Manutenzione e riferite ad interventi di manutenzione superiori a 5 giorni lavorativi;
- nel corso del terzo trimestre è stato affidato ad una Società specializzata, l'incarico di procedere ad una verifica del Documento Programmatico sulla Sicurezza al fine di verificare la rispondenza dello stesso a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003. L'attività di verifica ha prodotto un elaborato che sostanzialmente ritiene il DPS della Società pienamente rispondente alla normativa di riferimento;
- Nel corso del quarto trimestre 2011 si è concluso il progetto collegato al Sistema Informativo Territoriale Asti-Cuneo, consistente nella produzione di elaborati cartacei in scala 1:500 riproducenti lo stato dell'arte dell'infrastruttura autostradale e dei luoghi da questa attraversata.

II Contenzioso

Contenzioso con la Concedente ANAS S.p.A.

In merito al contenzioso in essere con la Concedente ANAS S.p.A. si segnala quanto segue:

T.A.R. Piemonte – R.G. 1290/10 Sez. I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento, previa idonea misura cautelare, del provvedimento ANAS prot. CDG-0125311-P del 9.9.2010, avente ad oggetto "collegamento autostradale tra le città di Asti e di Cuneo. Progetto definitivo: lavori di collegamento autostradale Asti Cuneo. Tronco I – II. Completamento Barriera di Castelletto Stura", con cui ANAS approvava solo parzialmente il progetto definitivo presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di € 1.167.498,24, a fronte di un importo complessivo quantificato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. in € 18.604.282,18 per la realizzazione dei citati lavori.

Con la sentenza n. 1161 del 20.10.2011 il T.A.R. Piemonte ha accolto il ricorso proposto ed ha annullato l'atto impugnato. Si è in attesa che decorra il termine di legge entro il quale ANAS potrebbe proporre appello avverso la sentenza medesima.

T.A.R. Piemonte R.G. n. 228/2010, Sez. I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento, previa idonea misura cautelare, del provvedimento ANAS prot. CDG-0190426-P del 28.12.2009, avente ad oggetto "progetto definitivo: collegamento autostradale Asti-Cuneo Tronco I – II. Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie" con cui ANAS approvava solo parzialmente il progetto definitivo presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di € 2.801.507,52, a fronte di un importo complessivo di € 35.513.922,28.

Il T.A.R. Piemonte, ha emesso ordinanza, con la quale è stata accolta l'istanza cautelare ed è stato sospeso l'atto impugnato. Allo stato, si è in attesa che venga fissata l'udienza per la discussione del ricorso.

T.A.R. Piemonte - R.G. 1291/10 Sez. I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento, previa idonea misura cautelare, del provvedimento ANAS prot. CDG-0110558-P, del 30.7.2010 avente ad oggetto "progetto esecutivo: lavori del collegamento autostradale Asti-Cuneo Tronco I – II Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie", con cui ANAS approvava solo parzialmente il progetto esecutivo presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di complessivi € 2.741.533,38, a fronte di un importo complessivo di € 34.475.725,72.

Con sentenza n. 1162 del 20.10.2011 il T.A.R. Piemonte ha accolto il ricorso proposto ed ha annullato l'atto impugnato. Allo stato, si è in attesa che decorra il termine di legge entro il quale ANAS potrebbe proporre appello avverso la sentenza medesima.

T.A.R. Piemonte R.G. 1289/10 Sez. I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento, previa idonea misura cautelare, del provvedimento ANAS, prot. CDG-0104703-P del 21.7.2010 avente ad oggetto "progetto definitivo: impianti di linea su lotti già eseguiti da ANAS Tronco I lotti 1 e 2, Tronco II lotti 2, 3a, 4-3b, 7 e 8", con cui ANAS approvava solo parzialmente il progetto definitivo presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di complessivi € 4.859.829,79, a fronte di un importo complessivo quantificato di € 59.944.675,48 .

Con la sentenza n. 1160 del 20.10.2011 il T.A.R. Piemonte ha accolto il ricorso proposto ed ha annullato l'atto impugnato. Allo stato si è in attesa che decorra il termine di legge entro il quale ANAS potrebbe proporre appello avverso la sentenza medesima.

T.A.R. Piemonte - R.G. n. 940/2011 – Sezione I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento, previa idonea misura cautelare, del provvedimento ANAS prot. CDG-0074688-P del 23.5.2011, avente ad oggetto "Progetto Esecutivo: A33 Autostrada Asti – Cuneo Impianti di linea su lotti già eseguiti da ANAS Tronco I lotti 1 e 2, Tronco II lotti 2, 3a, 4-3b, 7 e 8", con cui ANAS approvava solo parzialmente il progetto esecutivo presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di complessivi € 4.707.820,40, a fronte di un importo complessivo quantificato in € 59.050.467,82 .

Il Collegio con ordinanza n. 573/2011 del 10.9.2011, ha fissato l'udienza pubblica di discussione per il 12.1.2012, disponendo in via istruttoria, che ANAS depositasse la relazione dell'Ispettorato Vigilanza richiamata nel provvedimento impugnato. ANAS, in data 19.10.2011, ha provveduto al deposito. Avverso tale provvedimento Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ha depositato una prima serie di motivi aggiunti chiedendo l'annullamento della Relazione Istruttoria. Il Collegio ha disposto un rinvio d'ufficio per la data del 19.4.2012.

T.A.R. Piemonte R.G. n. 635/2009 – Sez. I

Ricorso davanti al T.A.R. Piemonte contro il provvedimento ANAS 9.4.2009, prot. CDG-0054886-P, di approvazione parziale del progetto definitivo del lotto I.6 dell'autostrada Asti-Cuneo.

Tale approvazione parziale ha comportato una decurtazione di complessivi € 14.848.893,23 a fronte di un importo complessivo quantificato in € 167.621.205,77.

All'ultima udienza del 21.10.2010 ANAS S.p.A. ha prodotto la "relazione istruttoria", menzionata nel provvedimento e su invito del Collegio giudicante, inoltre, ANAS S.p.A. è stata invitata a depositare al più presto anche gli altri documenti oggetto di istanza istruttoria .

Con una seconda serie di motivi aggiunti Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha, inoltre, chiesto l'annullamento della "relazione istruttoria" dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di ANAS e della nota

ANAS 2.4.2009, prot. CDG-0050589-P, con la quale è stato comunicato il testo della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANAS del 25.2.2009. Allo stato si è in attesa che venga fissata l'udienza per la discussione del ricorso.

Contenzioso in materia espropriativa verso terzi

Si segnala quanto segue:

PORTA ROSSA S.p.A. - Consiglio di Stato - R.G. 5279/2010

Trattasi dell'impugnazione, da parte della ditta espropriata Porta Rossa S.p.A., della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 2285/2010, con la quale il T.A.R. Piemonte ha sancito la piena legittimità della procedura espropriativa di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

PORTA ROSSA S.p.A. - Consiglio di Stato - R.G. R.G. 5282/2010.

Trattasi dell'impugnazione, da parte della ditta espropriata Porta Rossa S.p.A., della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 2286/2010 con la quale il T.A.R. Piemonte ha sancito la piena legittimità della procedura espropriativa di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

PORTA ROSSA S.p.A. - Tar Piemonte - R.G. 1412/2010

Impugnazione da parte della ditta Porta Rossa S.p.A., del provvedimento di acquisizione di un terreno di proprietà della stessa Porta Rossa S.p.A., emesso da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 bis del D.P.R. 327/2001.

Il ricorso di Porta Rossa S.p.A. trova giustificazione nella declaratoria di illegittimità costituzionale del citato art. 43. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. si è costituita in giudizio e allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Nelle more è intervenuto il legislatore che ha colmato il vuoto normativo, emanando l'art. 42 bis, praticamente di identico contenuto. Pertanto, è in corso di emanazione da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. un nuovo provvedimento secondo il novellato dettato normativo.

PORTA ROSSA S.p.A. - Corte d'Appello di Torino - R.G. 1133/2010

Procedimento instaurato da Porta Rossa S.p.A. presso la Corte d'Appello, per la rideterminazione dell'indennità di occupazione temporanea di alcuni sedimi di proprietà della ditta Porta Rossa S.p.A. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. si è costituita in giudizio respingendo le richieste di controparte.

E' stata espletata la CTU e le operazioni peritali si sono concluse con la determinazione per l'occupazione temporanea della somma di € 48.021,22, con un abbattimento rispetto a quanto richiesto dalla controparte. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il giorno 18 dicembre 2012.

FINCOS S.p.A. - Corte d'Appello di Torino - R.G. 1252/2010

Procedimento instaurato da Fincos S.p.A., ditta proprietaria di terreni espropriati, presso la Corte d'Appello, per la rideterminazione delle indennità di occupazione temporanea e di esproprio di aree di proprietà di Fincos S.p.A.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. si è costituita in giudizio respingendo le richieste di controparte.

E' stata espletata la CTU e le operazioni peritali si sono concluse con la determinazione per l'esproprio della somma di € 55.980 e per l'occupazione temporanea della somma di € 138.757,50 con un abbattimento rispetto a quanto richiesto dalla controparte.

La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il giorno 20 marzo 2012.

CASCINA PALAZZO S.S. - Tribunale di Cuneo

Cascina Palazzo S.S., società affittuaria di terreni interessati da esproprio da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ha notificato ricorso per Accertamento tecnico preventivo, per ottenere il risarcimento del danno subito e quantificato dalla controparte in € 39.943,70.

Il Giudice, su richiesta di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ha disposto il rinvio della causa all'udienza dell'16.2.2012, autorizzando la citazione in giudizio delle compagnie di assicurazione.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

L'Organismo di Vigilanza, nell'anno 2011, ha proceduto ad effettuare le riunioni annuali programmate per monitorare l'efficacia del modello di organizzazione e controllo adottato dalla Società. Dai controlli effettuati e dalle informazioni ricevute dai vari responsabili della Società, si è potuto riscontrare l'adeguatezza del suddetto modello alla realtà sociale, anche in relazione agli opportuni aggiornamenti apportati alle procedure per allineare le stesse alle modifiche societarie intervenute.

Nel corso dell'anno l'Organismo di Vigilanza ha segnalato la necessità di procedere ad un aggiornamento del Modello adottato dalla Società, a seguito dell'introduzione nei reati base del D.Lgs 231/01 dei reati ambientali e del reato d'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria. La Società, tramite il Gruppo, ha incaricato il consulente Protiviti a procedere al conseguente aggiornamento che si dovrebbe realizzare nel corso del 2012.

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa

che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Soprattutto per quanto riguarda l'Esercizio, la Società cura direttamente la compilazione dei registri relativi alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali presenti nelle pertinenze autostradali.

Si conferma il puntuale adempimento alle normative in materia di rifiuti nella gestione delle 3 aree di raccolta predisposte sul tracciato, nonché la tenuta, da parte della Direzione Esercizio e Manutenzione, dei Registri di carico e scarico e del relativo Formulario.

Si precisa che, in considerazione delle continue proroghe, ad oggi per effetto del Decreto Milleproroghe l'entrata in vigore del SISTRI è prevista al 2 aprile 2012, anche per l'anno 2011 la nostra Società dovrà presentare la Denuncia Rifiuti- MUD entro il 30 aprile 2012.

La Società prevede sui lotti in esercizio l'utilizzo di asfalti speciali drenanti e fonoassorbenti finalizzati non soltanto al miglioramento degli standard di sicurezza, ma anche al contenimento del rumore prodotto dal transito dei veicoli lungo le tratte ed il riciclaggio dei bitumi utilizzati.

In relazione al contenimento del rumore verso l'ambiente esterno, in prossimità di agglomerati urbani, vengono installate barriere fonoassorbenti poste a lato della carreggiata.

Si conferma che, in materia di emergenza ambientale causata da possibili incidenti ed in presenza di merci e sostanze pericolose, la società ha in essere un contratto, con una ditta specializzata, per la rimozione di sostanze e merci pericolose, nonché le bonifiche ambientali che si rendessero necessarie.

Tale servizio garantisce, h24 e 7/7 gg, l'intervento in sito entro 1 ora dall'evento.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2011 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2011	2010	variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	67	65	2
Operai	17	16	1
Totale	91	88	3

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2011 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2010 è di seguito riportato:

	2011	2010	variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	3	3	0

Impiegati	63	65	-2
Operai	19	16	3
Totale	89	88	1

L'anno 2011 ha visto le Direzioni impegnate nel proseguire le politiche organizzative rivolte alla razionalizzazione dei processi di lavoro e ai recuperi di efficienza, attraverso la formazione, la crescita professionale e il coinvolgimento delle risorse umane. Altresì si segnala il rinnovo del CCNL avvenuto nel mese di agosto del corrente anno.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2011.

La governance di Gruppo

La Capogruppo SIAS S.p.A., all'inizio di febbraio 2011, ha comunicato alle società controllate gli aggiornamenti apportati alla procedura "Operazioni con parti correlate", già a suo tempo approvata, a seguito del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010, modificata dalla delibera Consob 17389 del 23 giugno 2010 e comunicazione Consob N.DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Tale procedura stabilisce che la Società, prima di effettuare un'operazione con parte correlata, consulti la Banca dati predisposta dal Gruppo.

Nel caso in cui la controparte dell'operazione non sia presente in Banca dati significa che non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura e quindi la Società può procedere secondo il suo standard operativo. Se invece la controparte è inserita nella Banca dati occorre prima verificare se l'operazione rientri tra quelle escluse (operazioni inferiori a 750.000 euro nel caso che la soglia di rilevanza sia il 2,5%, oppure inferiori a 1.000.000 di euro nel caso la soglia di rilevanza sia pari al 5%, oppure operazioni superiori a 750.000 o a 1.000.000 di euro ma si tratti di operazioni ordinarie o concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard). In questo caso la Società procede secondo i suoi standard. Nel caso in cui le operazioni superino singolarmente la soglia di rilevanza (si tenga conto che tale soglia viene fornita dalla Banca dati) occorre effettuare comunicazione a SIAS entro 24 ore dall'approvazione dell'operazione.

Le operazioni a partire da 750.000 euro (con soglia di rilevanza pari a 2,5%) e quelle a partire da 1.000.000 di euro (con soglia di rilevanza pari a 5%) fino all'importo di 10.000.000 di euro, obbligano la Società, dopo l'approvazione da parte dell'Organo competente, ad effettuare comunicazione tempestiva a SIAS.

La Società, inoltre, per le operazioni superiori a 1.000.000 di euro

per acquisizione o dismissioni di beni immobili o per le operazioni superiori a 10.000.000 di euro quali acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o concessioni di garanzie che singolarmente non superino la soglia di rilevanza, deve, dopo l'approvazione dell'operazione da parte dell'Organo competente, predisporre comunicazione tempestiva a SIAS.

Infine per le operazioni di fusione, scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale la Società deve, dopo l'approvazione del progetto di fusione/scissione da parte dell'Organo competente, fare comunicazione tempestiva a SIAS.

Per tutto quanto non modificato valgono le disposizioni precedenti.

I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese Controllanti:

- Riaddebito costi da SIAS S.p.A. per un importo di 18 migliaia di euro inerenti l'IVA di Gruppo, commissioni mancato utilizzo finanziamento per un importo di 1 migliaio di euro e interessi su finanziamento per 1.424 migliaia di euro.
- Prestazioni complessive per 6 migliaia di euro fornite dalla ASTM S.p.A. per servizi informatici ed assistenza contabile.
- Riaddebito assicurazioni autovetture da ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 45 migliaia di euro.
- interessi su finanziamento "Mezzanino" da SALT p.A. per un importo di 685 migliaia di euro e commissioni diverse per 61 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di SALT p.A. per recupero oneri di esazione per un importo di 1 migliaio di euro.

Relativamente ai principali rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

si evidenziano:

- Studi e progetti effettuati da SINA S.p.A. per un importo di 7.941 migliaia di euro, capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso, e prestazioni relative ad assistenza amministrativa per un importo di 7 migliaia di euro. Ricavi dovuti a riaddebito copie cartacee per 2 migliaia di euro e interessi anticipato pagamento per 1 migliaio di euro.
- Prove e controlli di laboratorio, capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso, per un importo di 1.074 migliaia di euro e rilievi su segnaletica e pavimentazione per un importo di 143 migliaia di euro eseguiti da SINECO S.p.A..

- Attività di "service" nel settore dei sistemi informativi e forniture eseguiti da SINELEC S.p.A., per un importo complessivo di circa 287 migliaia di euro, manutenzioni impianti autostradali per 466 migliaia di euro e riaddebito costo ns. dipendente distaccato per un importo di 29 migliaia di euro.
- Prestazioni diverse da SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l. per un importo di 72 migliaia di euro.
- Locazione uffici sede secondaria e relative spese da APPIA S.r.l. per un importo di 89 migliaia di euro.
- Manutenzione segnaletica stradale eseguita da SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo di 164 migliaia di euro.
- Rimozione interferenze eseguita da ITINERA S.p.A. per un importo di 391 migliaia di euro e riaddebito abbonamento Dejure per un importo di 1 migliaia di euro.
- Fornitura di energia elettrica effettuata da ENERGRID S.p.A. per un importo di 323 migliaia di euro.
- Fornitura di energia elettrica effettuata da AGENGRANDA S.r.l. per un importo di 113 migliaia di euro.
- Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione, fornitura di materiale e realizzazione sistema multimediale eseguita da EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A. per un importo di 357 migliaia di euro.
- Fornitura di sale marino effettuata da GAVIO S.p.A. per un importo di 60 migliaia di euro.
- Manutenzione autostrada, servizi invernali, pulizia autostrada, cantierizzazione interventi urgenti di messa in sicurezza e rimozione interferenze effettuati da INTERSTRADE S.p.A. per un importo complessivo di 2.779 migliaia di euro. Ricavi per riaddebito perizia e polizze assicurative per 15 migliaia di euro.
- Service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Coa Torino effettuato da SATAP S.p.A. per un importo di 31 migliaia di euro.
- Canone manutenzione server Webstar addebitato da AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per un importo di 2 migliaia di euro.
- Lavori di costruzione eseguiti da ACI S.c.p.A. per un importo di 102.338 migliaia di euro e riaddebito polizze capitalizzate per un importo di 72 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di ATIVA S.p.A. per recupero oneri di esazione per un importo di 47 migliaia di euro.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate oltre a quelle descritte precedentemente, ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.p.A. per un importo complessivo di 232 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le

operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 8 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19 – comma 5 – della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata – ai sensi del vigente articolo 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- *“rischio di mercato”* derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- *“rischio di liquidità”* derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- *“rischio di credito”* rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -

ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2011, si precisa che tale indebitamento è totalmente espresso a "tasso variabile" e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2011. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti m/l	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti da controllante Sias	100	0,4	100	0,4	0	0	0	0
Scoperti di conto corrente (**)	33,3	0	33,3	0	0	0	0	0
Totale debiti finanziari	133,3	0,4	133,3	0,4	0	0	0	0

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2011 risulta pari a 60 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Si precisa inoltre che l'attività è integralmente svolta in ambito nazionale.

Sedi secondarie

La Società opera mediante la Sede secondaria di Tortona, S.P. 211 della Lomellina n. 3/13.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi con riferimento ai singoli argomenti, segnaliamo gli avvenimenti di particolare influenza sull'attività ordinaria registrati in questa prima parte dell'anno 2012:

- il 3 febbraio 2012 abbiamo inviato ad ANAS, su richiesta, la Relazione sul "Monitoraggio degli Investimenti al 31.12.2011;
- in data 20 febbraio 2012 è avvenuta l'apertura della Barriera di Castelletto Stura e contestuale entrata in esercizio dei nuovi lotti autostradali I4/3 e I/5;
- in data 21 febbraio 2012 ci è stato erogato dalla SALT p.A. un finanziamento di 10.000 migliaia di euro a fronte del parziale utilizzo del finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione economica dell'esercizio 2012 sarà condizionata dall'andamento del traffico e dagli investimenti da realizzare. Nessun aumento di tariffa è stato accordato dalla Concedente per l'anno 2012; tuttavia, l'aumento dei ricavi da pedaggi rivenienti dall'entrata in esercizio delle nuove tratte del Tronco 1 unitamente agli interventi in corso per accrescere l'efficienza gestionale e all'impegno a contenere i costi, consentono di prevedere, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, il conseguimento di un risultato migliore di quello dell'esercizio 2011.

Le conclusioni

Signori Azionisti,

con l'odierna Assemblea vengono a scadere, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; nel convincimento di avere operato con le migliori energie nella conduzione della Società e per il raggiungimento dei suoi obiettivi, desideriamo ringraziare sia gli Azionisti per la fiducia concessaci sia la Capogruppo Argo Finanziaria per l'assistenza fornitaci nel corso del triennio.

Al contempo formuliamo al Consiglio di Amministrazione, ed al Suo Presidente che saranno da Voi eletti oggi, l'augurio più sincero di buon lavoro.

Desideriamo esprimere anche all'intero Collegio Sindacale sincera gratitudine insieme al nostro apprezzamento per l'opera di costante ed attenta vigilanza con la quale ha coadiuvato il nostro impegno di Amministratori e per lo scrupoloso adempimento del proprio ufficio nell'interesse della Società; un ringraziamento particolare rivolgiamo al Presidente Dott.ssa Paola Treggiari, insieme ai nostri rallegramenti per l'avvenuta riconferma alla Presidenza del Collegio Sindacale.

Desideriamo esprimere anche il nostro apprezzamento all'Organismo di vigilanza per la propria attività di prevenzione e verifiche in base a quanto prescritto dal D.Lgs 231/01.

Un doveroso e sentito ringraziamento rivolgiamo all'ANAS S.p.A., all'AISCAT, alla Polizia Stradale ed alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il contributo di ausilio e di controllo svolti nel corso del triennio.

E' altresì doveroso rivolgere un ringraziamento al personale di ogni ordine e grado, per l'impegno individuale e collettivo profuso nel dare concreta attuazione alla nostra attività.

La richiesta di deliberazioni

Signori Azionisti,

riteniamo di averVi riferito in modo dettagliato sulle attività e sull'andamento gestionale della Vostra Società, sulle sue prospettive future, sui risultati di Bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'esercizio 2011, udita la relazione del Collegio Sindacale della quale Vi sarà data integrale lettura e, vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.,

Vi invitiamo:

1. ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2011 ed a prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
2. ad approvare il Bilancio dell' Esercizio 2011 – Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa – nonché la relativa proposta di chiusura;

3. a destinare la perdita dell'esercizio, pari a € 382.471,94 , alla voce "perdite portate a nuovo".

In merito ai punti 2) e 3) all'Ordine del Giorno, Vi invitiamo a provvedere:

- alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012÷2014, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale;
- alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012÷2014.

In merito al punto 4) all'ordine del giorno, Vi invitiamo:

- a determinare, ai sensi dell'art.2389 del Codice Civile e dell'art. 15 dello Statuto Sociale, gli emolumenti spettanti al Presidente ed agli Amministratori, ivi comprese eventuali forme di rimborso forfetario delle spese, ove non richieste a piè di lista;
- a determinare, ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile nonché dell'art. 21 dello Statuto, la retribuzione dei Sindaci effettivi.

In merito al punto 5) all'Ordine del Giorno, preso atto che il Ministero dell'economia e delle Finanze ha provveduto a confermare la Dott.ssa Paola Treggiari nella carica di Presidente del Collegio Sindacale e che l'ANAS S.p.A. dovrà nominare il suo rappresentante quale componente effettivo del Collegio, Vi invitiamo a provvedere:

- alla costituzione del Collegio Sindacale per gli esercizi 2012÷2014 nominando i tre Sindaci Effettivi ed i due Sindaci supplenti di propria competenza.

Tortona, 27 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Agostino Spoglianti)

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AI 31 DICEMBRE 2011**

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.357	690
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.303	-
7) Altre	91.446	78.438
Totale	111.106	79.128
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:		
- valore lordo	-	-
- fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile	0	0
2) Impianti e macchinario:		
- valore lordo	-	-
- fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- valore lordo	26.173	26.173
- fondo ammortamento	(11.036)	(7.895)
Valore netto contabile	15.137	18.278
4) Altri beni		
- valore lordo	568.092	554.110
- fondo ammortamento	(383.500)	(294.226)
Valore netto contabile	184.592	259.884
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	352.334.653	232.449.106
- Fondo contributi in c/capitale	(153.736.868)	(107.410.623)
- Fondo accantonamento tariffa	-	-
Totale	198.597.785	125.038.483
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili costruite dalla Concedente		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000	335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)	(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario	-	-
Valore netto contabile	0	0
Totale	198.797.514	125.316.645
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	-	-
b) collegate	-	-
c) controllanti	-	-
d) altre imprese	965	965
Totale	965	965
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.020.603	20.014.724
Totale	20.020.603	20.014.724
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
Totale	20.021.568	20.015.689
Totale immobilizzazioni	218.930.188	145.411.462

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	585.394	501.033
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	585.394	501.033
II Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.875.869	27.243.799
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.396	9.476.273
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	214	214
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	246.088	212.979
- esigibili oltre l'esercizio successivo	350.051	432.784
5) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	711.912	738.814
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
6) Verso società interconnesse	2.316.280	2.418.062
Totale	26.817.810	40.572.925
III Attività finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Crediti finanziari	-	-
Totale	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.141.433	154.212
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	354.167	305.130
Totale	3.495.600	459.342
Totale attivo circolante	30.898.804	41.533.300
D Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	214.192	338.877
c) Disaggio su prestiti	-	-
Totale	214.192	338.877
TOTALE ATTIVO	400.043.184	337.283.639

Stato Patrimoniale

PASSIVO			
Importi in euro		31.12.2011	31.12.2010
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	82.984	82.984
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	0	578.151
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	0	578.151
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(805.798)	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	(382.472)	(1.383.949)
IX	Acconto sui dividendi	-	-
	Totale Patrimonio Netto	198.894.714	199.277.186
B	Fondi per rischi ed oneri		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte, anche differite	-	-
	3) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituz. beni gratuitam. devolvibili	3.350.000	2.700.000
	- Altri fondi	-	-
	Totale	3.350.000	2.700.000
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	784.185	670.604
D	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	33.310.335	81.058.501
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	6) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri		
	7) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	46.430.432	14.682.848
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Stato Patrimoniale

PASSIVO

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	102.538.392	24.488.361
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	10.000.000
12) Debiti tributari:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	165.609	169.328
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	318.948	314.699
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti:		
a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.203	672.745
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.585.170	2.631.152
15) Debiti verso Società interconnesse	219.569	258.260
Totale	197.005.658	134.275.894
E Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	94	351.061
b) Risconti passivi	8.533	8.894
c) Aggi su prestiti	-	-
Totale	8.627	359.955
TOTALE PASSIVO	400.043.184	337.283.639

Conti D'Ordine

Importi in euro	31.12.2011	31.12.2010
Garanzie Prestate		
- a) polizze fidejussorie a favore di terzi	-	-
-	-	-
Totale	0	0
Garanzie Prestate		
- e) polizze fidejussorie ricevute da terzi	-	-
-	-	-
Totale	0	0
Impegni		
- a) espropri	-	-
- b) altri	-	-
Totale	0	0
Altri conti d'ordine		
- a) Valore tratte costruite da Anas	-	-
- b) altri	13.475	13.200
Totale	13.475	13.200
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.475	13.200

Conto Economico

Importi in euro	2011	2010
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.494.815	11.167.707
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.537.861	3.694.073
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	410.540	752.718
b) Contributi in conto esercizio	-	-
Totale	17.443.216	15.614.498
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(470.854)	(795.457)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(2.778.654)	(2.382.044)
b) Lavori per c/ANAS	-	-
c) Altri costi per servizi	(3.237.967)	(3.410.949)
Totale	(6.016.621)	(5.792.993)
8) Per godimento di beni di terzi	(346.932)	(378.999)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(3.779.379)	(3.591.812)
b) Oneri sociali	(1.170.180)	(1.130.638)
c) Trattamento di fine rapporto	(281.797)	(265.358)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(44.742)	(36.075)
e) Altri costi	(4.174)	(4.285)
Totale	(5.280.272)	(5.028.168)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(33.560)	(25.007)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(92.444)	(100.364)
- ammortamento finanziario	-	-
Totale	(126.004)	(125.371)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti	-	-
Totale	(126.004)	(125.371)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.361	226.023
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(3.350.000)	(2.700.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	2.700.000	-
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale	(650.000)	(2.700.000)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(1.179.982)	(888.175)
b) Altri oneri	(289.974)	(241.481)
Totale	(1.469.956)	(1.129.656)
Totale	(14.276.278)	(15.724.621)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.166.938	(110.123)

Conto Economico

Importi in euro	2011	2010
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate	-	-
b) Da imprese collegate	-	-
c) Da altre imprese	-	-
d) Credito d'imposta su dividendi	-	-
Totale	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da altre	660.268	669.016
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da Istituti di credito	19.125	10.484
- Da altri	1.486	5.235
Totale	680.879	684.735
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	(2.170.009)	(844.892)
d) Verso Istituti di credito	(1.552.352)	(1.277.798)
e) Verso altri	(18.274)	(389)
Totale	(3.740.635)	(2.123.079)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili	-	-
b) Perdite	-	-
Totale	-	-
Totale	(3.059.756)	(1.438.344)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale	-	-
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
a) Proventi straordinari	-	33.276
b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	-	-
21) Oneri:		
a) Oneri straordinari	(326)	(370)
b) Minusvalenze alienazioni patrimoniali	-	-
c) Imposte esercizi precedenti	-	-
Totale delle partite	(326)	32.906
Risultato prima delle imposte	106.856	(1.515.561)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(439.703)	(506.899)
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	(49.625)	638.511
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
Totale	(489.328)	131.612
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(382.472)	(1.383.949)

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro		2011	2010
Disponibilità liquide iniziali	(a)	459	1.725
Attività operativa:			
Utile (perdita) dell' esercizio		(382)	(1.384)
Rettifiche:			
Ammortamenti :			
- immobilizzazioni immateriali		34	25
- immobilizzazioni materiali		92	100
- beni gratuitamente devolvibili			
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili		3.350	2.700
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		(2.700)	-
Variazione netta del trattamento di fine rapporto		114	155
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi			
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività finanziarie			
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite		50	(639)
Variazione capitale circolante netto		42.730	(57.262)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	(b)	43.288	(56.305)
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(15)	(6)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili		(119.886)	(106.204)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(66)	(47)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		(9)	(4)
Contributi in conto capitale		46.326	69261
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali		1	-
Disinvestimenti netti in beni gratuitamente devolvibili		-	-
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali		-	-
Disinvestimenti netti in attività finanziarie non correnti		3	1
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(c)	(73.646)	(36.999)
Attività finanziaria:			
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito		(47.748)	71.043
Accensione di finanziamenti		80.000	20.000
Rimborso di finanziamenti		-	-
Variazione di altre attività/passività finanziarie		1.143	995
Investimento in attività finanziarie		-	-
Rimborso di attività finanziarie		-	-
Dividendi distribuiti		-	-
Altre variazioni del patrimonio netto (versamento del 25% capitale sociale)		0	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	(d)	33.395	92.038
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)		3.496	459

NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2011 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione del periodo di

utilizzazione che, in relazione alle singole fattispecie, varia da un minimo di tre anni ad un massimo di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non devolvibili e beni gratuitamente devolvibili.

I beni non devolvibili, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente devolvibili sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Fondo per rischi ed oneri

Tale voce comprende esclusivamente il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili", per il quale si rimanda a quanto già riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal

Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2011 anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Conti d'ordine – Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Ricavi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone Anas che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo

si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all’Allegato n. 8 - “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 111 migliaia di euro (79 migliaia di euro al 31.12.2010) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessive 34 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31.12.2010).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari a 2 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31.12.2010), è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base in uso presso la Società.
- La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*", pari a 17 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31.12.2010), comprende esclusivamente le spese relative all'aggiornamento del sistema informativo territoriale per la gestione della banca dati del catasto autostradale.
- La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari a 91 migliaia di euro (78 migliaia di euro al 31.12.2010), comprende le seguenti sottovoci:

Anno	2011	2010
Software di proprietà	90	74
Spese manutenzione su beni di terzi	1	4
Totale	91	78

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 198.798 migliaia di euro (125.316 migliaia di euro al 31.12.2010) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 92 migliaia di euro.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico e disinvestimenti netti dell'anno, ammonta a 15 migliaia di euro (18 migliaia di euro al 31.12.2010) e raggruppa le attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada ed altre attrezzature varie.

Altri beni

La voce, al netto della quota accantonata al Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 185 migliaia di euro (260 migliaia di euro al 31.12.2010).

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce "*Immobilizzazioni in corso*" (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 198.598 migliaia di euro (125.038 migliaia di euro al 31.12.2010) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 153.737 migliaia di euro (107.411 migliaia di euro al 31.12.2010). Le principali voci che la compongono sono i lavori in appalto prevalentemente effettuati da ACI S.c.p.A. per 250.385 migliaia di euro (150.615 migliaia di euro al 31.12.2010), le spese per lavori rimborsate ad Anas S.p.A. per 3.560 migliaia di euro (3.560 migliaia di euro al 31.12.2010), spese inerenti a studi e progettazioni effettuati prevalentemente da Sina S.p.A. per 15.827 migliaia di euro (14.404 migliaia di euro al 31.12.2010), le spese di progettazione rimborsate ad Anas S.p.A. per 12.496 migliaia di euro (12.496 migliaia di euro al 31.12.2010), consulenze tecniche diverse per 8.561 migliaia di euro (5.873 migliaia di euro al 31.12.2010), spese inerenti la Direzione Lavori per 9.644 migliaia di euro (6.067 migliaia di euro al 31.12.2010), la capitalizzazione dei costi del personale inerenti la struttura dei Servizi Tecnici per un ammontare pari a 7.513 migliaia di euro (5.698 migliaia di euro al 31.12.2010), spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze, di monitoraggio ambientale e scavo per l'archeologia per 27.374 migliaia di euro (25.239 migliaia di euro al 31.12.2010), opere di compensazione ambientale per un ammontare pari a 1.298 migliaia di euro, premi per polizze assicurative volturate da Salt p.A. e capitalizzate per 4.546 migliaia di euro (3.997 migliaia di euro al 31.12.2010), nonché la capitalizzazione degli oneri finanziari per 6.683 migliaia di euro (2.960

migliaia di euro al 31.12.2010).

Nel corso dell'esercizio la Società ha emesso cinque certificati riepilogativi dei titoli di spesa liquidati per un importo pari a 77.211; la relativa quota di contributo spettante alla Società, previa approvazione dell'ANAS S.p.A., ammonta, come previsto in convenzione, al 60% del valore dei certificati e precisamente a 46.326 migliaia di euro.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall'autostrada in esercizio ed al momento riguardano esclusivamente le tratte autostradali costruite da Anas S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società.

A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché nel precedente esercizio si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2011 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto riguarda esclusivamente i "Crediti verso Altri" e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata da Salt p.A. nel corso dell'esercizio 2008.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	0	0	0	0
Controllanti	0	0	0	0
Altri	20.021	0	0	20.021

Totale	20.021	0	0	20.021
---------------	---------------	----------	----------	---------------

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2011	2010
Materie prime, sussidiarie, consumo	585	501
Totale	585	501

Materie prime, sussidiarie, consumo

Trattasi di scorte di materiale presente nei magazzini sociali utilizzato per pronto impiego su autostrada e pertinenze.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dal costo corrente.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 20.876 migliaia di euro (27.244 migliaia di euro al 31.12.2010), risulta composta principalmente da crediti, con scadenza entro l'esercizio, nei confronti di ANAS S.p.A. per un importo pari a 20.406 migliaia di euro, relativi a fatture da emettere a fronte dei certificati riepilogativi n. 16 e 17 rispettivamente del 30.09.2011 e del 15.11.2011 quale contributo a carico della stessa per investimenti eseguiti nel corso dell'anno.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti

I crediti "verso controllanti" risultano pari a 2.267 migliaia di euro (9.476 migliaia di euro al 31.12.2010) e si riferiscono per 2.142 migliaia di euro a crediti maturati nei confronti di SALT p.A. derivanti dall'adesione al regime dell'IVA di gruppo e per 125 migliaia di euro a crediti nei confronti di SIAS S.p.A. relativi all'adesione della nostra Società al consolidato fiscale di Gruppo.

Crediti tributari

La Società non evidenzia alcun credito nei confronti dell'erario per importi superiori al migliaio di euro.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Anno	2011	2010
Spese di costituzione società	1	2
Accantonamento fondo di rinnovo	131	105
Spese di manutenzione	464	539
Totale	596	646

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Si suppone che un importo pari a 350 migliaia di euro (433 migliaia di euro al 31.12.2010), abbia scadenza oltre l'esercizio successivo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'accertamento del credito Ires per un importo pari a 33 migliaia di euro relativo alle spese di manutenzione eccedenti il Fondo di rinnovo e quindi deducibili in sei esercizi, all'accertamento del credito Irap relativo all' "Accantonamento fondo di rinnovo" dell'esercizio per 131 migliaia di euro e al riversamento delle imposte anticipate Ires relative alla quota di spese di manutenzione dell'esercizio precedente deducibili nell'esercizio corrente per 108 migliaia di euro, al riversamento delle imposte anticipate Irap relative all' "Utilizzo del fondo di rinnovo" per 105 migliaia di euro, nonché a spese di costituzione della società e a spese di rappresentanza per 1 migliaio di euro.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2011	2010
(A) Entro l'esercizio		
Crediti verso altri	712	739
(B) Oltre l'esercizio		
Crediti da trasferimento TFR	0	0
Crediti verso altri	50	50
Totale (A+B)	762	789

La voce "Crediti verso altri", pari a 762 migliaia di euro (789 migliaia di

euro al 31.12.2010), riguarda, principalmente, per 660 migliaia di euro, l'accertamento degli interessi maturati nell'anno 2011 sulle garanzie collaterali fidejussorie volturate da SALT p.A., nell'esercizio 2008. I crediti in scadenza oltre l'esercizio, pari a 50 migliaia di euro, riguardano anticipi concessi ai fornitori.

Crediti verso Società interconnesse

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da Società interconnesse che ammontano a 2.316 migliaia di euro (2.418 migliaia di euro al 31.12.2010).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre la voce risulta così composta:

Anno	2011	2010
Depositi bancari/postali	3.142	154
Denaro e valori in cassa	354	305
Totale	3.496	459

La voce in oggetto, pari a 3.496 migliaia di euro (+459 migliaia di euro al 31.12.2010), ha subito una variazione in aumento imputabile alla normale gestione dei flussi finanziari per l'attività operativa necessaria al pagamento delle retribuzioni e dei fornitori per i servizi di manutenzione e di investimento dell'anno.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2011	2010
a) Ratei attivi	0	0
b) Risconti attivi	214	339
Totale	214	339

I risconti attivi sono relativi, per un importo pari a 120 migliaia di euro (126 migliaia di euro al 31.12.2010), a costi sostenuti per premi versati da SALT p.A. per nostro conto e, per 94 migliaia di euro (213 migliaia di euro al 31.12.2010), ad abbonamenti, canoni di noleggio, manutenzione e assicurazioni relative al personale dipendente.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2011, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

Riserva Legale

La voce ammonta a 83 migliaia di euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve disponibili

Tale voce risulta pari a zero (578 migliaia di euro al 31.12.2010) in seguito all'utilizzo per la copertura parziale della perdita di esercizio dell'anno 2010, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2011.

Utili/Perdite portati a nuovo

Tale voce, pari a 806 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31.12.2010), accoglie la perdita residua dell'esercizio 2010 dopo la copertura parziale della stessa tramite le altre riserve disponibili, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2011.

Utile/Perdita dell'esercizio

Tale voce accoglie la perdita netta dell'esercizio pari a 382 migliaia di euro (-1.384 migliaia di euro al 31.12.2010).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 3.350 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro al 31.12.2010), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. L'accantonamento a tale fondo, per l'esercizio 2011, ammonta a 3.350 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro al 31.12.2010) mentre l'utilizzo risulta pari a 2.700 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31.12.2010).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2011 tale voce ammonta a 784 migliaia di euro (671 migliaia di euro al 31.12.2010).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2010	671
Rivalutazione	25
Utilizzo Fondo	(45)
Accantonamento esercizio	133
Trasferimento TFR da/a altre società	0
Saldo al 31.12.2011	784

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2011	2010
C/c passivi	12.540	12.559
Anticipazioni	20.770	18.500
Finanziamenti a breve termine	0	50.000
Totale	33.310	81.059

La voce comprende gli scoperti di conto corrente e anticipi su SAL a fronte delle linee di credito ordinarie accordate dal sistema bancario.

I finanziamenti a breve termine si azzerano a seguito di erogazione di nuovi finanziamenti da parte della Controllante Sias S.p.A.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 46.430 migliaia di euro (14.683 migliaia di euro al 31.12.2010). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Tale voce, pari a 112.538 migliaia di euro (34.488 migliaia di euro al 31.12.2010), si riferisce: per un importo pari a 100.000 migliaia di euro all'integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi alla Società dalla Capogruppo SIAS S.p.A. e per 406 migliaia di euro al debito nei confronti della stessa per la quota di interessi maturati sul predetto finanziamento. La restante parte pari a 12.132 migliaia di euro si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi a:

- al parziale utilizzo del finanziamento "Mezzanino" concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95 milioni di euro ed utilizzato per un importo pari a 10.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi e commissioni maturate sul predetto finanziamento, per 2.119 migliaia di euro;
- ai pedaggi incassati dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura dell'esercizio per un importo pari a 13 migliaia di euro.

Debiti tributari

I "debiti tributari" ammontano a 166 migliaia di euro (169 migliaia di euro al 31.12.2010) e si riferiscono al debito IRAP rilevato nell'esercizio per un importo pari a 67 migliaia di euro (65 migliaia di euro al 31.12.2010) e a debiti relativi all'IRPEF su dipendenti, professionisti e collaboratori per 99 migliaia di euro (104 migliaia di euro al 31.12.2010).

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 319 migliaia di euro (315 migliaia di euro al 31.12.2010) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2011 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Il dettaglio risulta il seguente:

Anno	2011	2010
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	2.585	2.631
Debiti verso dipendenti	359	355
Canone di concessione	150	150
Altri	928	168
Totale	4.022	3.304

La voce "Altri" comprende principalmente debiti per premi assicurativi ancora da liquidare per un importo pari a 478 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31.12.2010) e debiti per risarcimenti assicurativi incassati per conto terzi per un importo pari a 326 migliaia di (zero migliaia di euro al 31.12.2010).

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 220 migliaia di euro (258 migliaia di euro al 31.12.2010), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Espropriati	2.585	2.585	0
Totale	2.585	2.585	0

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2011 tale raggruppamento risulta così composto:

Anno	2011	2010
a) Ratei passivi		
Interessi passivi bancari	0	351
Interessi passivi su prestito obbligazionario e su mutui	0	0
Altri	0	0
Totale ratei passivi	0	351
b) Risconti passivi		
Altri	9	9
Totale risconti passivi	9	9
Totale ratei e risconti (a + b)	9	360

L

La voce "Risconti passivi" sono relativi esclusivamente ai ricavi derivanti dai canoni di attraversamento.

CONTI D'ORDINE

Altri conti d'ordine

Tale voce, pari a 13 migliaia di euro (13 migliaia di euro al 31.12.2010), riguarda esclusivamente la giacenza di tessere Viacard a scalare in deposito presso le nostre casse.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 11.495 migliaia di euro (11.168 migliaia di euro nel 2010) e sono così composti:

Anno	2011	2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	10.789	10.753	38
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	704	415	289
Altri ricavi accessori	2	0	0
Totale	11.495	11.168	327

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+0,35%) è riconducibile esclusivamente all'aumento delle percorrenze chilometriche (+0.05%) in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato a decorrere dal 1.01.2011.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 5.538 migliaia di euro (3.694 migliaia di euro nel 2010) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro e degli oneri accessori del personale inerente la struttura dei Servizi Tecnici per un ammontare pari a 1.815 migliaia di euro (1.571 migliaia di euro nel 2010) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 3.722 migliaia di euro (2.123 migliaia di euro nel 2010).

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0
Risarcimenti danni	102	474
Recupero costi esazione da Società interconnesse	71	70
Recupero oneri di procedura per T.E.	137	141
Sopravvenienze attive	40	28
Altri	61	40

Totale	411	753
Contributi in c/esercizio	0	0
Totale	411	753

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2011	2010
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	133	185
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	258	236
Sale	60	354
Spese complementari al lavoro	20	20
Totale	471	795

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Anno	2011	2010
a) <i>Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</i>		
1. Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	2.779	2.382
2. Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	232	254
Servizi invernali	449	629
Servizio COA Polstrada	58	56
Altri	53	51
Totale a) (1 + 2)	3.571	3.372

b) <i>Altri costi</i>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	40	37
Elaborazioni meccanografiche	218	229
Assicurazioni	254	196
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	338	338
Altri costi del personale	189	204
Consulenze e prestazioni professionali	280	457
Utenze diverse	574	498
Rimborso oneri di esazione	0	0
Controlli e collaudi	112	0
Lavori su tratte di proprietà ANAS	80	136
Lavoro interinale	2	26
Altri	359	300
Lavori per conto terzi	0	0
Totale b)	2.446	2.421
Totale (a + b)	6.017	5.793

La voce "Lavori su tratte di proprietà Anas" si riferisce alle spese di manutenzione sostenute nell'esercizio, a seguito di interventi straordinari di messa in sicurezza dell'autostrada in gestione per complessivi 80 migliaia di euro (136 migliaia di euro nel 2010), per i quali è stata fornita specifica informativa alla Concedente Anas S.p.A.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 347 migliaia di euro (379 migliaia di euro nel 2010), è così composta:

Anno	2011	2010
Canoni di locazione immobili	90	89
Canoni di noleggio	223	210
Altri Canoni	34	80
Totale	347	379

La voce "Noleggi" riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta:

Anno	2011	2010
Salari e stipendi	3.779	3.592
Oneri sociali	1.170	1.131
Trattamento di Fine Rapporto	282	265
Trattamento di quiescenza e simili	45	36
Altri costi	4	4
Totale	5.280	5.028

Nel conto economico viene indicata la ripartizione dei costi del personale che ammontano complessivamente a 5.280 migliaia di euro (5.028 migliaia di euro nel 2010).

La voce *“Trattamento di Fine Rapporto”* è ascrivibile per 25 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2011 e per 105 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS, a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce *“Trattamento di quiescenza e simili”* si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		31.12.2011	31.12.2010	Media Anno 2011	Media Anno 2010
Dirigenti	n.	4	4	4	4
Quadri	n.	3	3	3	3
Impiegati	n.	63	65	67	65
Operai	n.	19	16	17	16
Totale	n.	89	88	91	88

Nell’organico al 31.12.2011 sono compresi n. 2 esattori e n. 2 operai con contratto a termine finalizzati a esigenze di copertura assenze per ferie e per necessità tecnico-organizzative nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali.

Le cifre nella tabella comprendono i lavoratori alle dirette dipendenze della Società.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle 4 sottovoci richieste è già riportata nel conto economico. Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 126 migliaia di euro (125 migliaia di euro nel 2010) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2011	2010
a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Concessione licenze e marchi	2	2
Altre	32	23
Totale a)	34	25
b) Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	3	3
Altri beni	89	97
Totale b)	92	100
Totali (a + b)	126	125

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo positivo di 84 migliaia di euro (+226 migliaia di euro nel 2010) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce, che evidenzia un saldo pari a 650 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro nel 2010), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 3.350 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro nel 2010) e dall'utilizzo dello stesso per un importo pari a 2.700 migliaia di euro (zero migliaia di euro nel 2010).

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2011	2010
(a) Canoni		
- Canoni di concessione	259	258
- Sovracanone ex art. 1, c. 1021, L. 296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)	704	415
- Canone di concessione di sola gestione	216	215
- Canone sub-concessioni	1	0
Totale (a)	1.180	888
(b) Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	150	134
- Imposte e tasse	16	21
- Minusvalenze alienazione cespiti	0	0
- Sopravvenienze di natura ordinaria	124	87
- Altri	0	0
Totale b)	290	242
Totale (a + b)	1.470	1.130

La voce "canone di concessione" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";

Il "sovracanone ex art. 1, c.1021, L. 296/06" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che risulta classificato tra gli "oneri diversi di gestione"; quest'ultima componente si è incrementata di 289 migliaia di euro nell'esercizio 2011.

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto alla concedente ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2011	2010
a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	660	669
d) <u>Altri proventi</u>		
Interessi attivi bancari	19	11
Proventi da operazioni pronti contro termine	0	0
Altri	2	5
Totale (a + d)	681	685

La voce "Proventi finanziari da crediti verso terzi" è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2011	2010
1) <u>Verso Imprese controllanti</u>		
- Interessi ed altri oneri	2.170	845
2) <u>Verso banche</u>		
- Interessi su c/c e spese	1.552	1.278
- Interessi su mutui M/L	0	0
Totale verso banche	1.552	1.278
3) <u>Verso altre imprese</u>		
- Interessi Fondo Centrale di Garanzia	0	0
- Altri	19	0
Totale verso altre imprese	19	0
Totale (1 + 2 + 3)	3.741	2.123

La voce "Interessi verso imprese controllanti" riguarda per 685 migliaia di euro gli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 10.000 migliaia di euro del finanziamento "Mezzanino" di 95 milioni di euro concesso dalla controllante Salt p.A. e per 1.371 migliaia di euro per gli interessi maturati a seguito dell'integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo Sias S.p.A. per un ammontare

complessivo di 100 milioni di euro. La restante parte pari a 114 migliaia di euro riguarda principalmente le commissioni di mancato utilizzo sui suddetti finanziamenti infragruppo.

Tali interessi sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Interessi verso banche" si incrementa per effetto degli utilizzi delle linee di credito concesse, ed in particolare quelle della Banca Popolare di Novara S.p.A. per un ammontare pari a 10 milioni di euro, della Banca Regionale Europea S.p.A. per un ammontare pari a 25 milioni di euro, nonché per effetto dell'utilizzo del conto anticipi su SAL della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un ammontare pari a 25 milioni di euro.

Anche tali interessi sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

Anno	2011	2010
Proventi straordinari	0	0
- Sopravvenienze attive	0	33
Totale	0	33

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a -489 migliaia di euro (+131 migliaia di euro nel 2010). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 439 migliaia di euro (507 migliaia di euro nel 2010) riferite all'IRES dell'esercizio per un importo pari a 57 migliaia di euro (192 migliaia di euro nel 2010) e all'IRAP dell'esercizio per un importo pari a 382 migliaia di euro (315 migliaia di euro nel 2010).
- *Imposte differite* (anticipate) per 50 migliaia di euro negativo (638 migliaia di euro positivo nel 2010) di cui 34 migliaia di euro positivo a fronte di imposte anticipate su spese di manutenzione eccedenti il Fondo di rinnovo e quindi deducibili in sei esercizi e 130 migliaia di euro positivo relativo all'accantonamento al Fondo di rinnovo, nonché 214 migliaia di euro negativo relative al riversamento di imposte stanziate in

precedenti esercizi.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 9) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 9 bis).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2011	2010
Compensi ad Amministratori	221	221
Compensi ai Sindaci	88	88

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2011	2010
Revisione contabile bilancio di esercizio	4	4
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Verifica regolare tenuta della contabilità	2	2
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	1
Totale	8	8

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 8 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2010); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato 2010.

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2010, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Materiali".
- 2 bis Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Finanziarie".
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni".
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2011.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010.
- 6 bis Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010.
7. Prospetto di dettaglio dei "Finanziamenti".
8. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
9. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.
- 9 bis Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.
10. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2010) della controllante SALT p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
12. Prospetto di traffico per classe di veicoli (Paganti).
13. Dati traffico mensile per classe di veicoli (km. paganti).

Tortona, lì 27 febbraio 2012

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Ing. Agostino Spoglianti)

Allegato 1

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale		
	Costo Storico	(Fondi Rivalutaz. Ammort.)	Acquisiz.	Riclassificazioni		Costo Storico	Rivalutaz. Ammort.)	Saldo finale
				C.Storico	(F.Ammort.)			
Costi di impianto e di ampliamento								
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità								
Diritti di brevetto industriale e di utilizz. delle opere dell'ingegno								
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55	(54)	4		(2)	59	(56)	3
Aviamento								
Immobilizzazioni in corso ed acconti			17			17		17
Altre immobilizzazioni immateriali	116	(38)	45		(32)	161	(70)	91
Totale	171	(92)	66		(34)	237	(126)	111

Asti Cuneo S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale			
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale (Svalutaz.)	Acquisizioni	Riclassificazioni C.Storico (F.Ammort.)	Storno del F.do Ammort. (Disinvest.)	Quota di Giro Conti Ammort.	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati										
2) Impianti e Macchinari										
3) Attrezzature industriali e commerciali	25	(7)	18				(3)	25	(10)	15
4) Altri beni materiali Beni Leasing	555	(295)	260	15		(1)	(89)	569	(384)	185
Totale	580	(302)	278	15		(1)	(92)	594	(394)	200
6) Immobilizzazioni in corso e acconti										
Autostrada in costruzione	229.488		229.488	116.164				345.652		345.652
Oneri finanziari	2.961		2.961	3.722				6.683		6.683
F.do contributi in c/capitale	(107.411)		(107.411)	(46.326)				(153.737)		(153.737)
F.do accantonamento tariffa Anticipi										
Totale	125.038		125.038	73.560				198.598		198.598
7) Beni gratuitamente devolvibili										
Corpo autostradale	335.220		335.220					335.220		335.220
Oneri finanziari										
F.do contributi in c/capitale	(335.220)		(335.220)					(335.220)		(335.220)
F.do amrn.to finanziario										
Totale										
Totali	125.618	(302)	125.316	73.575		(1)	(92)	199.192	(394)	198.798

Lotto		Descrizione	Speso Complessivo a tutto il 31.12.2010			Speso nel solo anno 2011			Speso Complessivo al 31.12.2011		
			Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Tronco I - (4-3)		Cuneo Castelletto Stura - Consovero	83.435	26.889	110.324	35.632	4.609	40.241	119.067	31.498	150.565
Tronco I - (5)		Cuneo - SS 231	57.757	15.073	72.830	34.802	2.423	37.225	92.559	17.496	110.055
Tronco I - (6)		Circonvallazione Cuneo	0	2.700	2.700	0	3	3	0	2.703	2.703
Tronco II - (6)		Roddi - Diga Enel	0	10.226	10.226	0	4.379	4.379	0	14.605	14.605
Tronco II - (5)		Guarene - Roddi (*)	0	9.088	9.088	0	-18	-18	0	9.070	9.070
Tronco II - (1/a - 1/b)		Asti - Isola d'Asti	8.668	3.760	12.428	9.353	1.233	10.586	18.021	4.993	23.014
Tronco II - (1Dir)		Asti Ovest - Rocca Schiavino	0	4.138	4.138	0	18	18	0	4.156	4.156
Opere complementari		Caselli e Barriera di Govone	4.310	2.048	6.358	11.874	4.680	16.554	16.184	6.728	22.912
Opere complementari		Impianti di linea	3	1.393	1.396	4.551	2.625	7.176	4.554	4.018	8.572
Oneri finanziari			0	2.961	2.961	0	3.722	3.722	0	6.683	6.683
		Manutenzione straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI			154.173	76.276	232.449	96.212	23.674	119.886	250.385	101.950	352.335

(*): il valore dell'investimento relativo a tale lotto risulta negativo per l'anno 2011 a causa di alcune riclassifiche.

Allegato 3

Asti Cuneo S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni										
Imprese controllate										
Imprese collegate										
Imprese controllanti										
Altre imprese	1		1					1		1
Totale	1		1					1		1
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Valore Lordo	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
Crediti										
Verso controllate										
Verso collegate										
Verso controllanti	20.015		20.015	9			(3)	20.021		20.021
Verso altri										
Totale	20.015		20.015	9			(3)	20.021		20.021
Altri Titoli										
Azioni Proprie										
Totale Imm. Finanziarie	20.016		20.016	9			(3)	20.022		20.022

Allegato 4

Asti Cuneo S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale		Costo Originario	Situazione finale		Movimenti dell'esercizio				
	Costo (Svalutazioni)	Rivalutazioni		Costo (Svalutazioni)	Rivalutazioni	Acquisizioni/ Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Saldo finale
CONTROLLATE										
Totale										
COLLEGATE										
Totale										
ALTRE										
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1		1						1	1
Totale	1		1						1	1
Totale Partecipazione	1		1						1	1

Allegato 5

Asti Cuneo S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2011											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
Totale (a)										0	0
	Collegata										
	Collegata										
	Collegata										
	Collegata										
	Collegata										
Totale (b)										0	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	107		107	0	31/12/2010		1%	1	
	Altre										
	Altre										
	Altre										
Totale (c)										1	
Totale (a+b+c)											

Allegato 6

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE (*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	IX	IX	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	200.000			58			103		500	200.661
Movimenti 2010 Assegnazione e utile esercizio 2009 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 29/03/10) Utile esercizio 2010				25			475		(500) (1.384)	(1.384)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	200.000			83			578		(1.384)	199.277
Movimenti 2011 Ripianamento perdita esercizio 2010 mediante utilizzo riserve (delibera Ass. Ordinaria del 31/03/11) utile esercizio 2011							(578)	(806)	1.384 (382)	(382)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	200.000			83				(806)	(382)	198.895

(*) Il capitale sociale al 31/12/2011 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Allegato 6-bis

Asti Cuneo S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2011 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010
(in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2011	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale (**)	200.000	A, B, C	0				
Riserve di capitale (1)		-	0				
Riserva da sovrapprezzo azioni (3)		A, B, C (*)	0				
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	0				
Riserve di rivalutazione (5)		-	0				
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserve di utili (1)	83	B	0				
Riserva legale		A, B, C	0				
Altre riserve disponibili		A, B, C	0	1.577			
Utili portati a nuovo			0				
Totale	200.083		0	1.577	0	0	0
Quota non distribuibile (4)							
Residua quota distribuibile				0			

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

(**): Il capitale sociale al 31/12/2011 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Allegato 7

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Sias S.p.A.	100.000	100.000	0
TOTALE GENERALE	100.000	100.000	0

Allegato 8

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ACI	Lavori di costruzione autostrada	102.338
	Totale	<u>102.338</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI	Canone manutenzione Server Webstar	2
	Totale	<u>2</u>
APPRIA SRL	Locazione uffici	50
	Contributo spese accessorie	39
	Totale	<u>89</u>
AGENGRANDA S.r.l.	Fornitura energia elettrica	113
	Totale	<u>113</u>
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Assicurazioni	45
	Totale	<u>45</u>
A.S.T.M S.p.A.	Servizi informatici e assistenza contabile	6
	Totale	<u>6</u>
ENERGRID S.p.A.	Fornitura energia elettrica	323
	Totale	<u>323</u>
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	284
	Materiale per manutenzione	43
	Realizzazione sistema multimediale	30
	Totale	<u>357</u>
GAVIO S.p.A.	Acquisto sale marino	60
	Totale	<u>60</u>
INTERSTRADE S.p.A.	Rimozione interferenze	489
	Manutenzione autostrada	1.608
	Servizi invernali	449
	Pulizia autostrada	145
	Lavori c/terzi	28
	Altri costi	60
	Totale	<u>2.779</u>
ITINERA S.p.A.	Rimozione interferenze	391
	Riaddebito abbonamento Dejure	1
	Totale	<u>392</u>
PCA S.p.A.	Assicurazioni	451
	Totale	<u>451</u>
SALT p.A.	Interessi su Mezzanino	746
	Totale	<u>746</u>

Nota Integrativa

		segue Allegato 8
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	9
	Canone gestione ufficio sinistri	15
	Polizia Stradale (COA) Torino	7
	Totale	<u>31</u>
SEA S.p.A.	Manutenzione segnaletica stradale	164
	Totale	<u>164</u>
S.I.A.S. S.p.A.	Riaddebito costi Iva di gruppo	18
	Commissioni mancato utilizzo finanziamento	1
	Interessi su finanziamento	1.424
	Totale	<u>1.443</u>
SINA S.p.A.	Prestazioni relative ad assistenza amministrativa, predisposizione documenti di sicurezza	7
	Studi e progetti capitalizzati	7.941
	Totale	<u>7.948</u>
SINECO S.p.A.	Rilievi su segnaletica e pavimentazione	143
	Prove e controlli di laboratorio capitalizzati	1.074
	Totale	<u>1.217</u>
SINELEC S.p.A.	Assistenza service informativi	202
	Scorte di rotazione	85
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	466
	Totale	<u>753</u>
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Ribaltamento costi	60
	Spese telefoniche	6
	Licenze software	6
	Totale	<u>72</u>

b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u>
		(in migliaia di Euro)
ACI	Recupero polizze assicurative	72
	Totale	<u>72</u>
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione	47
	Totale	<u>47</u>
INTERSTRADE S.p.A.	Riaddebito costo perizia	13
	Recupero polizze assicurative	2
	Totale	<u>15</u>
SALT p.A.	Oneri di esazione	1
	Totale	<u>1</u>
SINA S.p.A.	Riaddebito copie cartacee	2
	Interessi anticipato pagamento	1
	Totale	<u>3</u>
SINELEC S.p.A.	Riaddebito costo ns. dipendenti distaccato	29
	Totale	<u>29</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

ASTI CUNEO S.P.A.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.

	31/12/2011		31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Componenti assoggettati ad imposte anticipate:				
Mantenimento eccedente	1.689	464	1.958	538
Minusvalenze e svalutazioni				
Fondo rischi				
Ammortamento finanziario				
Spese costituzione società	3	1	6	2
Accantonamento fondo di rinnovo (ripresa Irap)	3.350	131	2.700	105
Altri costi				
Totale attività per imposte anticipate	5.042	596	4.664	646
Imposte differite:				
Componenti assoggettati ad imposte differite:				
Plusvalenze				
Adegumento per modifica aliquote IRES e IRAP				
Accantonamento fondo di rinnovo (quota dedotta extra-contabilmente)				
Totale passività per imposte differite	0	0	0	0
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		596		646
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)				
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		596		646
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2011		596		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2010		646		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2011		(30)		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

Allegato 9-bis	
Asti Cuneo S.p.A.	
<i>Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010</i>	
Importi in migliaia di euro	2011
Imposte correnti	(439)
IRES	(57)
IRAP	(382)
Imposte differite/anticipate	(50)
IRES	(75)
IRAP	25
Proventi da adesione al consolidato fiscale	
Totale	(489)
	2010
	(507)
	(192)
	(315)
	638
	533
	105
	131
Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRES)	
	2011
	2010
Risultato dell'esercizio ante imposte	107
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRES)	132
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	123,36%
Dividendi	0,00%
Variazioni in diminuzione di importo minore	0,00%
Credito d'imposta da operazioni di pronti contro termine	39
	10
	9,35%
Totale	39
	10
	9,35%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	(412)
Variazioni in aumento di importo minore	(113)
	-105,61%
Totale	(412)
	(113)
	-105,61%
Imposte sul reddito teoriche	29
	27,10%
	(417)
	27,50%
	(1.516)
	(341)
	22,49%
	-
	0,00%
	12
	11,21%
	45
	45
	12
	-0,79%
	(88)
	(318)
	(88)
	5,80%
	(88)
	(318)
	(88)
	5,80%
	(417)
	27,50%

Allegato 9-bis
(segue)

Asti Cuneo S.p.A.		2011		2010	
<i>Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010</i>					
Importi in migliaia di euro					
Valore della produzione lorda		9.097			7.618
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRAP)		357	3,92%	210	2,76%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Costi per il personale deducibili (disabili e assicurazioni INAIL)	141	5	0,05%	137	5
Ricavi non imponibili	29	1	0,01%	30	1
Oneri diversi di gestione deducibili		-	0,00%		-
Altri oneri deducibili	650	26	0,29%	2.700	105
Totale	820	32	0,35%	2.867	111
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Ammortamenti non deducibili		-	0,00%		-
Costi per servizi non deducibili	(681)	(27)	-0,30%	(493)	(19)
Oneri diversi di gestione non deducibili	(123)	(5)	-0,05%	(97)	(4)
Maggiori proventi imponibili		-	0,00%		-
Altri costi non deducibili	(77)	(2)	-0,02%	(39)	(1)
Totale	(881)	(34)	-0,37%	(629)	(24)
Imposte sul reddito teoriche		355	3,90%	297	3,89%

Bilancio al 31 dicembre 2010 della SALT p.A., società controllante
che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2010
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	746.346.816
C Attivo circolante	582.638.519
D Ratei e risconti	1.076.364
TOTALE ATTIVO	1.330.061.699

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2010
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	120.000.000
Riserve	349.775.625
Utile (perdita) di esercizio	57.001.161
Acconto su dividendi	(30.000.000)
B Fondi per rischi ed oneri	21.489.743
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.018.826
D Debiti	803.698.569
E Ratei e risconti	77.775
TOTALE PASSIVO	1.330.061.699

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	31/12/2010
Garanzie prestate	52.500.000
Impegni	43.546.000
Altri Conti D'Ordine	30.615.773
TOTALE	126.661.773

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2010
A Valore della produzione	193.607.496
B Costi della produzione	(128.391.056)
C Proventi e oneri finanziari	12.369.002
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(63.725)
E Proventi e oneri straordinari	(162.579)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.357.977)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.001.161

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 11

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2011	2010	2009
Gennaio	4.727.357	4.641.433	4.073.956
Febbraio	4.707.444	4.632.985	4.304.722
Marzo	5.374.528	5.370.846	5.166.216
Aprile	5.806.127	5.814.856	5.227.138
Maggio	5.960.756	6.036.242	5.612.793
Giugno	5.880.482	5.740.849	5.695.610
Luglio	6.426.116	6.476.969	6.166.143
Agosto	5.265.191	5.482.363	5.197.823
Settembre	6.170.860	6.217.052	6.042.489
Ottobre	6.678.603	6.323.582	6.804.886
Novembre	5.446.433	5.541.090	5.783.848
Dicembre	5.238.807	5.322.675	5.394.999
TOTALE	67.682.704	67.600.942	65.470.623

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2011	2010	2009
Gennaio	1.545.753	1.460.986	1.407.382
Febbraio	1.771.475	1.694.052	1.633.679
Marzo	2.048.350	1.981.276	1.835.036
Aprile	1.914.657	1.884.034	1.749.135
Maggio	2.072.552	1.934.799	1.800.502
Giugno	1.963.003	2.020.184	1.850.999
Luglio	2.081.308	2.334.406	2.055.096
Agosto	1.633.627	1.611.109	1.423.480
Settembre	2.207.741	2.251.826	2.109.018
Ottobre	2.140.794	2.139.910	2.261.712
Novembre	2.021.605	2.044.049	2.040.686
Dicembre	1.715.571	1.799.851	1.718.528
TOTALE	23.116.436	23.156.482	21.885.253

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2011	2010	2008
Gennaio	6.273.110	6.102.419	5.481.338
Febbraio	6.478.919	6.327.037	5.938.401
Marzo	7.422.878	7.352.122	7.001.252
Aprile	7.720.784	7.698.890	6.976.273
Maggio	8.033.308	7.971.041	7.413.295
Giugno	7.843.485	7.761.033	7.546.609
Luglio	8.507.424	8.811.375	8.221.239
Agosto	6.898.818	7.093.472	6.621.303
Settembre	8.378.601	8.468.878	8.151.507
Ottobre	8.819.397	8.463.492	9.066.598
Novembre	7.468.038	7.585.139	7.824.534
Dicembre	6.954.378	7.122.526	7.113.527
TOTALE	90.799.140	90.757.424	87.355.876

Allegato 12

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0										

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Gennaio	4.727.357	4.641.433	620.389	582.564	114.090	114.229	73.734	93.679	737.540	670.514	6.273.110	6.102.419
Febbraio	4.707.444	4.632.985	711.514	668.167	134.028	132.118	87.789	103.805	838.144	789.962	6.478.919	6.327.037
Marzo	5.374.528	5.370.846	842.083	813.255	153.483	158.173	104.100	108.344	948.684	901.504	7.422.878	7.352.122
Aprile	5.806.127	5.814.856	855.643	839.284	144.788	152.549	93.847	84.832	820.379	807.369	7.720.784	7.698.890
Maggio	5.960.756	6.036.242	909.575	877.944	157.507	157.377	102.165	85.547	903.305	813.931	8.033.308	7.971.041
Giugno	5.880.482	5.740.849	863.251	841.543	149.460	167.363	92.792	96.157	857.500	915.121	7.843.485	7.761.033
Luglio	6.426.116	6.476.969	909.520	946.567	163.864	196.448	97.299	131.945	910.625	1.059.446	8.507.424	8.811.375
Agosto	5.265.191	5.482.363	685.637	670.758	120.051	121.752	67.659	74.785	760.280	743.814	6.898.818	7.093.472
Settembre	6.170.860	6.217.052	938.584	937.361	166.838	168.286	101.137	112.753	1.001.137	1.033.426	8.378.601	8.468.878
Ottobre	6.678.603	6.323.582	933.226	901.563	156.250	155.601	99.089	104.144	952.229	978.602	8.819.397	8.463.492
Novembre	5.446.433	5.541.090	837.219	841.841	148.361	149.254	95.526	94.693	940.499	958.261	7.468.038	7.585.139
Dicembre	5.238.807	5.322.675	756.238	782.816	126.412	135.887	78.871	84.705	754.050	796.443	6.954.378	7.122.526
Totale	67.682.704	67.600.942	9.862.879	9.703.663	1.735.132	1.809.037	1.094.053	1.175.389	10.424.372	10.468.393	90.799.140	90.757.424

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Gennaio	4.727.357	4.641.433	620.389	582.564	114.090	114.229	73.734	93.679	737.540	670.514	6.273.110	6.102.419
Febbraio	4.707.444	4.632.985	711.514	668.167	134.028	132.118	87.789	103.805	838.144	789.962	6.478.919	6.327.037
Marzo	5.374.528	5.370.846	842.083	813.255	153.483	158.173	104.100	108.344	948.684	901.504	7.422.878	7.352.122
Aprile	5.806.127	5.814.856	855.643	839.284	144.788	152.549	93.847	84.832	820.379	807.369	7.720.784	7.698.890
Maggio	5.960.756	6.036.242	909.575	877.944	157.507	157.377	102.165	85.547	903.305	813.931	8.033.308	7.971.041
Giugno	5.880.482	5.740.849	863.251	841.543	149.460	167.363	92.792	96.157	857.500	915.121	7.843.485	7.761.033
Luglio	6.426.116	6.476.969	909.520	946.567	163.864	196.448	97.299	131.945	910.625	1.059.446	8.507.424	8.811.375
Agosto	5.265.191	5.482.363	685.637	670.758	120.051	121.752	67.659	74.785	760.280	743.814	6.898.818	7.093.472
Settembre	6.170.860	6.217.052	938.584	937.361	166.838	168.286	101.137	112.753	1.001.137	1.033.426	8.378.601	8.468.878
Ottobre	6.678.603	6.323.582	933.226	901.563	156.250	155.601	99.089	104.144	952.229	978.602	8.819.397	8.463.492
Novembre	5.446.433	5.541.090	837.219	841.841	148.361	149.254	95.526	94.693	940.499	958.261	7.468.038	7.585.139
Dicembre	5.238.807	5.322.675	756.238	782.816	126.412	135.887	78.871	84.705	754.050	796.443	6.954.378	7.122.526
Totale	67.682.704	67.600.942	9.862.879	9.703.663	1.735.132	1.809.037	1.094.053	1.175.389	10.424.372	10.468.393	90.799.140	90.757.424

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 13

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Transiti per classe di veicoli

Classe	2011	2010	Variazioni	
			Numero	%
A	4.519.048	4.451.571	67.477	1,52
Traffico leggero	4.519.048	4.451.571	67.477	1,52
B	645.728	625.935	19.793	3,16
3	109.675	112.747	(3.072)	-2,72
4	68.080	71.794	(3.714)	-5,17
5	644.887	640.470	4.417	0,69
Traffico pesante	1.468.370	1.450.946	17.424	1,20
TOTALE	5.987.418	5.902.517	84.901	1,44

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2011	2010	Variazioni	
			Numero	%
A	67.682.704	67.600.942	81.762	0,12
Traffico leggero	67.682.704	67.600.942	81.762	0,12
B	9.862.879	9.703.663	159.216	1,64
3	1.735.132	1.809.037	(73.905)	-4,09
4	1.094.053	1.175.389	(81.336)	-6,92
5	10.424.372	10.468.393	(44.021)	-0,42
Traffico pesante	23.116.436	23.156.482	(40.046)	-0,17
TOTALE	90.799.140	90.757.424	41.716	0,05

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2011		2010		
Leggero	67.682.704	74,54%	67.600.942	74,49%	0,12%
Pesante	23.116.436	25,46%	23.156.482	25,51%	-0,17%
TOTALE	90.799.140	100%	90.757.424	100%	0,05%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone				Variazioni %
	2011		2010		
Leggero	6.185	57,33%	6.107	56,79%	1,28%
Pesante	4.604	42,67%	4.646	43,21%	-0,90%
TOTALE	10.789	100%	10.753	100%	0,33%

migliaia di Euro

	2011	2010
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	11.493	11.168
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06	0	0
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 ⁽¹⁾	(704)	(415)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	10.789	10.753

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

**Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
Gruppo Salt p.A.**

**ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011**

1. I sottoscritti Sambo Ing. Giuseppe, Amministratore Delegato della società Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e il Dott. Giuliano Sandre, Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2011
2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Tortona, 27 febbraio 2012

*Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Sambo*

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Giuliano Sandre*

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge e si articola nello Stato patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale. In particolare:

- abbiamo partecipato nel corso dell'anno 2011 a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione e tenuto n. 6 riunioni di Collegio Sindacale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento acquisendo dagli Amministratori e dal personale delegato informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Durante la nostra attività non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, neppure di azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni nel corso delle specifiche riunioni avute con i responsabili delle diverse funzioni organizzative e tramite l'analisi di documentazione aziendale;

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori tutte le informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del Bilancio sono state correttamente applicate. In particolare che il Bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- dall'esame del bilancio si evince che non vengono segnalate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate; inoltre, a nostra conoscenza non risultano conferiti a Deloitte e Touche S.p.A. incarichi incompatibili con l'attività di revisione di bilancio;
- confermiamo che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte di alcun Socio di fatti ritenuti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- Nella Relazione sulla Gestione i Vostri Amministratori Vi hanno altresì ampiamente riferito sugli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la Gestione sociale inerente l'esercizio 2011.

In particolare Vi segnaliamo quanto segue:

- nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori sono contenute informazioni sull'attuazione del programma d'investimenti eseguito nel 2011;
- la Relazione sulla Gestione riporta le informazioni afferenti la gestione di Rischi finanziari ed i fattori di rischi ed incertezze;
- l'Organismo di Vigilanza, in relazione agli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha regolarmente operato producendo relazioni sottoposte all'attenzione del

Consiglio di Amministrazione;

- attestiamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 chiude con una perdita netta di 382 migliaia di euro e la proposta del Consiglio di Amministrazione di trasferimento della stessa alla voce "perdite portate a nuovo".

Affermiamo che nel corso dell'esercizio, il Collegio ha:

- incontrato più volte il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio;
- ascoltato il Sindaco Dott.ssa Romana Sciuto, quale membro dell'Organismo di Vigilanza, sull'applicazione del modello organizzativo della Società e da tali approfondimenti non sono emersi elementi di criticità da evidenziare nella presente relazione;
- incontrato e sentito in più occasioni i rappresentanti della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata, come da mandato conferito dall'Assemblea dei Soci, dei controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità di bilancio sociale. Nel corso di tali incontri, convocati al fine dello scambio di reciproche informazioni, non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile, come ribadito nella bozza di Relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27/01/2010 e dell'art. 165 del D.Lgs 24/02/1998 n.58 che la Società di Revisione ci ha anticipato in data odierna.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine sia alle verifiche periodiche poste in essere che ai controlli sul Bilancio effettuati dalla stessa, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ritiene che non sussistano elementi e motivazioni ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011 della Vostra Società, nonché della proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita dell'esercizio.

Il Collegio, infine rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Signori Azionisti, ribadendo il nostro parere favorevole all'approvazione del

Bilancio dell'esercizio 2011, con l'occasione essendo venuto a scadere il nostro mandato, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Tortona, 8 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E
DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**

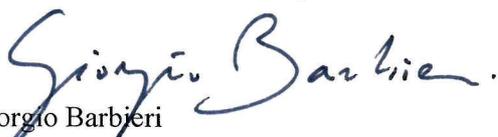
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 12 marzo 2012

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	3
Cariche sociali alla data dell'Assemblea	4
Convocazione di Assemblea	5
Relazione del Consiglio di Amministrazione	7
Relazione sulla gestione	
Considerazioni preliminari	7
Rapporti con la concedente ANAS S.p.A. e fatti di rilievo dell'esercizio 2011	8
Dati economici, patrimoniali e finanziari	8
Gli appalti pubblici ed altre normative di interesse	12
Disciplina del settore autostradale	13
Aggiornamenti tariffari	16
I movimenti delle azioni sociali	16
Portafoglio partecipazioni	16
Investimenti	17
La manutenzione	25
L'esercizio autostradale	26
L'esazione dei pedaggi	27
Il Servizio Europeo Telepedaggio (S.E.T.)	28
Centro Servizi	28
La sicurezza del traffico	29
I Sistemi informatici	30
Il contenzioso	30
Responsabilità amministrativa della Società	34
Informazioni su Ambiente e Personale	34
Attività di ricerca e sviluppo	36
La governance di Gruppo	36
I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime	37
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	39
Gestione dei rischi finanziari	39
Le informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")	41
Sedi secondarie	41
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	41
L'evoluzione prevedibile della gestione	41
Le conclusioni	41
La richiesta di deliberazioni	42

Stato Patrimoniale	
- Stato Patrimoniale Attivo	46
- Stato Patrimoniale Passivo	48
- Conti d'Ordine	50
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario	53
Nota Integrativa	
- Criteri di valutazione	55
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo	60
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo	66
- Conti d'Ordine	71
- Commento alle principali voci del Conto Economico	72
Operazioni realizzate con parti correlate	80
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	81
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	81
Allegati	83
Attestazione	101
Relazione del Collegio Sindacale	103
Relazione della Società di Revisione	108